



Yoox S.p.A.

**Bilancio consolidato intermedio
per il periodo di sei mesi
chiuso al 30 giugno 2009 redatto ai soli
fini dell'inserimento nel Prospetto
Informativo
(con relativa relazione della
società di revisione)**



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Andrea Costa, 160
40134 BOLOGNA BO

Telefono +39 051 4392511
Telefax +39 051 4392599
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione sul bilancio consolidato intermedio del Gruppo Yoox per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2009 redatto ai soli fini di quanto richiesto dalla Borsa Italiana S.p.A. nell'ambito del processo di ammissione alla quotazione al Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., delle azioni ordinarie della Yoox S.p.A. e dell'inserimento nel Prospetto Informativo predisposto secondo quanto indicato dal Regolamento 809/2004/CE

Al Consiglio di Amministrazione della
Yoox S.p.A.

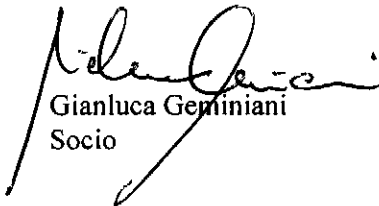
- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato intermedio, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e delle movimentazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo Yoox per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2009. Tale bilancio consolidato intermedio è stato redatto ai soli fini di quanto richiesto dalla Borsa Italiana S.p.A. nell'ambito del processo di ammissione alla quotazione al Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A., delle azioni ordinarie della Yoox S.p.A. e dell'inserimento nel Prospetto Informativo predisposto secondo quanto indicato dal Regolamento 809/2004/CE. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea compete agli amministratori della Yoox S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato intermedio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato intermedio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato intermedio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per quanto riguarda i dati comparativi al 31 dicembre 2008, si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 7 settembre 2009. Per quanto riguarda i dati comparativi per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2008, gli stessi non sono stati assoggettati a revisione contabile e pertanto su di essi non esprimiamo alcun giudizio.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato intermedio del Gruppo Yoox per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2009 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, per le sole finalità menzionate nel paragrafo 1 della presente relazione, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 7 settembre 2009

KPMG S.p.A.

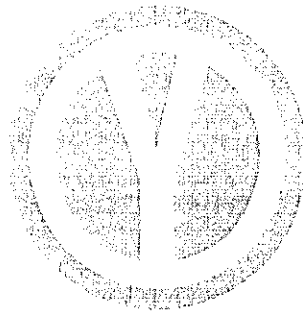


Gianluca Geminiani
Socio

**Bilancio
consolidato
intermedio**

al 30 giugno 2009

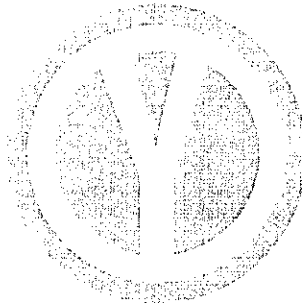
Gruppo YOOX



A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is cursive and appears to be the name of an official.

Il Partner Globale di Internet Retail
per i Principali Brand di Moda & Design

Gruppo YOOX



I Paesi di attività

Principali

Italia, Francia, Spagna, Germania, Regno Unito, Stati Uniti d'America, Giappone

Altri Paesi

Argentina, Australia, Austria, Belgio, Bulgaria, Canada, Cile, Cina, Colombia, Croazia, Repubblica Ceca, Danimarca, Egitto, Estonia, Filippine, Finlandia, Grecia, Hong Kong, India, Indonesia, Irlanda, Israele, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malesia, Olanda, Nuova Zelanda, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, Federazione Russa, Singapore, Slovacchia, Slovenia, Sud Africa, Svezia, Svizzera, Taiwan, Thailandia, Tunisia, Turchia, Ucraina, Ungheria, Vietnam

A handwritten signature or mark, possibly a stylized 'G' or 'Y', located in the bottom right corner of the page.

Gruppo YOOX

INDICE:

GRUPPO YOOX.....	5
PROSPETTI CONTABILI AL 30 GIUGNO 2009	5
Conto Economico	5
Conto Economico complessivo	6
Situazione patrimoniale e finanziaria	7
Movimentazioni del patrimonio netto.....	8
Rendiconto finanziario.....	9
Note esplicative al bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2009	11

2

GRUPPO YOOX**PROSPETTI CONTABILI AL 30 GIUGNO 2009****Conto Economico**

Conto Economico	Note	30/06/2009	30/06/2008
Valori in migliaia di Euro:			
Ricavi netti di vendita	9.1	68.305	46.585
Costo del venduto	9.2	(42.635)	(28.874)
Costo preparazione merci	9.3	(7.566)	(5.828)
Spese commerciali	9.4	(7.843)	(4.839)
Spese generali	9.5	(6.344)	(5.629)
Altri proventi e altri oneri	9.6	(624)	(551)
Oneri non ricorrenti	9.7	-	-
Risultato operativo	9.8	3.293	864
Proventi finanziari	9.9	337	174
Oneri finanziari	9.10	(1.053)	(824)
Risultato prima delle imposte		2.577	214
Imposte	9.11	(1.015)	(653)
Risultato netto del periodo		1.562	(439)
di cui:			
Risultato di pertinenza del gruppo		1.562	(439)
Risultato di pertinenza delle minoranze		-	-
Utile (Perdita) base per azione	9.12	1,96	(0,57)
Utile (Perdita) diluito per azione	9.12	1,68	(0,57)

Conto Economico complessivo

Conto economico complessivo	Note	30/06/2009	30/06/2008
Valori in migliaia di Euro:			
Risultato netto del periodo	9.12	1.562	(439)
Altre componenti del conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali			
Differenze nette di cambio da traduzione	9.21	(91)	(28)
Variazione netta della riserva per <i>cash flow hedge</i>	9.21	3	(12)
Totale altre componenti del conto economico complessivo		(88)	(40)
Totale Risultato netto complessivo del periodo		1.474	(480)
di cui:			
Risultato di pertinenza del gruppo		1.474	(480)
Risultato di pertinenza delle minoranze		-	-

Situazione patrimoniale e finanziaria

Situazione patrimoniale finanziaria	Note	30/06/2009	31/12/2008
Valori in migliaia di Euro:			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	9.13	3.418	3.481
Attività immateriali a vita utile definita	9.14	3.036	2.281
Imposte differite attive	9.15	2.476	1.405
Altre attività finanziarie non correnti	9.16	461	1.235
Totale attività non correnti		9.391	8.402
Attività correnti			
Rimanenze	9.17	43.458	38.652
Crediti commerciali	9.18	2.810	3.911
Altre attività correnti	9.19	4.631	4.882
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.20	12.581	8.962
Totale attività correnti		63.480	56.407
Totale attività		72.871	64.809
Patrimonio netto			
Capitale sociale		423	401
Riserve		31.087	25.328
Riserve per Utili e perdite indivisi		(9.462)	(11.696)
Utile del periodo		1.562	2.402
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	9.21 - 9.22	23.610	16.435
Patrimonio netto di pertinenza delle minoranze		-	-
Totale patrimonio netto		23.610	16.435
Passività non correnti			
Debiti finanziari a medio e lungo termine	9.23	16.128	18.735
Passività per benefici ai dipendenti	9.24	225	274
Fondi rischi ed oneri non correnti	9.26	462	346
Imposte differite passive	9.25	54	48
Totale passività non correnti		16.869	19.403
Passività correnti			
Banche ed altri debiti finanziari correnti	9.23	226	4.086
Fondi rischi ed oneri correnti	9.26	304	168
Debiti commerciali	9.27	22.800	17.282
Debiti tributari	9.28	2.083	765
Altri debiti	9.29	6.979	6.670
Totale passività correnti		32.392	28.971
Totale patrimonio netto e passività		72.871	64.809

Movimentazioni del patrimonio netto al 30/06/2009

Prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto al 30/06/2009 -
note 9.21 e 9.22

Valori in migliaia di Euro:	Saldi contabili al 31/12/2008	Valutazione dei derivati	Valutazione delle stock options	Traduzione dei bilanci in valuta estera	Altri movimenti	Totale effetti transitori a patrimonio netto	Destinazione del risultato dell'esercizio	Risultato netto del periodo	Esercizio di diritti di stock options	Aumento di capitale sociale	Distribuzione dividendi	Totale effetti derivanti da operazioni con gli azionisti	Saldi contabili 30/06/2009
Capitale sociale	401	-	-	-	-	-	-	-	-	22	-	22	423
Riserva da sovrapprezzo azioni	22.666	-	-	-	-	-	-	-	-	5.405	-	5.405	28.071
Riserva legale	23	-	-	-	-	-	170	-	-	-	-	-	193
Riserva per differenze nette di cambio da traduzione	48	-	-	(91)	-	(91)	-	-	-	-	-	-	(43)
Riserva per Stock Option	2.578	-	272	-	-	272	-	-	-	-	-	-	2.850
Riserva per cash flow hedge	13	3	-	-	-	3	-	-	-	-	-	-	16
Riserve per Utili e perdite indivisi	(11.696)	-	-	-	2	2	2.232	-	-	-	-	-	(9.462)
Risultato netto del Gruppo	2.402	-	-	-	-	-	(2.402)	1.562	-	-	-	-	1.562
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	16.435	3	272	(91)	2	186	-	1.562	-	5.427	-	5.427	23.610
Patrimonio netto di pertinenza delle minoranze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale patrimonio netto	16.435	3	272	(91)	2	186	-	1.562	-	5.427	-	5.427	23.610

Rendiconto finanziario	Note	30/06/09	30/06/08
Valori in migliaia di Euro:			
Risultato netto del periodo	9.30	1.562	(439)
<i>Rettifiche per:</i>			
Imposte rilevate nel periodo	9.30	1.015	653
Oneri Finanziari rilevati nel periodo	9.31	1.053	824
Proventi Finanziari rilevati nel periodo	9.31	(336)	(173)
Ammortamenti e perdite durevoli di valore rilevati nel periodo	9.31	889	810
Valutazione al <i>fair value</i> dei piani <i>Stock Option</i>	9.31	272	505
Effetto non realizzato delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere	9.31	(91)	(28)
Minusvalenze/(Plusvalenze) su disinvestimenti di immobilizzazioni	9.31	-	-
Accantonamento delle Passività per benefici ai dipendenti	9.31	4	8
Accantonamento ai fondi rischi e oneri	9.31	420	97
Utilizzo delle Passività per benefici ai dipendenti	9.31	(53)	(34)
Utilizzo dei fondi rischi e oneri	9.31	(168)	(63)
Variazioni delle rimanenze	9.32	(4.806)	(4.731)
Variazioni dei crediti commerciali	9.32	1.101	(678)
Variazioni dei debiti commerciali	9.32	5.518	477
Variazioni delle altre attività e passività correnti	9.33	793	1.939
Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione caratteristica		7.173	(835)
Pagamento imposte sul reddito	9.30	(761)	(870)
Interessi ed altri oneri finanziari pagati	9.31	(1.283)	(824)
Interessi ed altri proventi finanziari incassati	9.31	336	173
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		5.465	(2.356)
<i>Attività di investimento</i>			
Esborsi per investimenti in immobilizzazioni materiali	9.34	(220)	(435)
Esborsi per investimenti in immobilizzazioni immateriali	9.35	(1.138)	(969)
Esborsi per investimenti in Altre attività finanziarie non correnti	9.36	774	(326)
Incassi per disinvestimenti di immobilizzazioni materiali	9.34	4	55
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		(580)	(1.675)
<i>Attività di finanziamento</i>			
Accensione debiti finanziari a breve termine	9.39	-	1.562

Rimborso debiti finanziari a breve termine	9.39	(3.932)	(12.847)
Accensione debiti finanziari a medio-lungo termine	9.38	-	15.994
Rimborso debiti finanziari a medio-lungo termine	9.38	(2.762)	-
Versamenti per aumento capitale sociale	9.37	5.428	-
FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' FINANZIARIA		(1.266)	4.709
TOTALE FLUSSO DI CASSA GENERATO NEL PERIODO		3.619	678
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	9.20	8.962	5.185
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	9.20	12.581	5.863
TOTALE FLUSSO DI CASSA GENERATO NEL PERIODO	9.20	3.619	678



Note esplicative al bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2009

1. Struttura e attività del Gruppo

YOOX è il Gruppo facente capo alla Capogruppo YOOX S.p.A., società di diritto italiano con sede a Zola Predosa (Italia), ed è attivo nel commercio nonché nella prestazione di servizi commerciali relativi all'abbigliamento e suoi accessori e più in generale a tutto ciò che costituisce complemento alla persona ed alla casa, al tempo libero, allo svago, alla hobbistica.

Il Gruppo YOOX (di seguito "il Gruppo") comprende, oltre alla società Capogruppo YOOX S.p.A. (di seguito "la Capogruppo"), le società di diritto statunitense YOOX Corporation e YServices Ltd per gestire le attività di vendita nel territorio statunitense, e la società di diritto giapponese YOOX Japan KK per gestire le attività di vendita nel territorio giapponese.

Con riferimento alla propria operatività, in accordo con quanto previsto dall'IFRS 8, il Gruppo ha individuato le linee di *business* come di seguito indicato:

- Multi-Marca, che comprende le attività relative ai negozi online Multi-Marca YOOX.com e thecorner.com:
 - a. YOOX.com, operativo dal giugno 2000, offre un ricco assortimento di abbigliamento, calzature e accessori di qualità relativi alla collezione della corrispondente stagione dell'anno precedente di noti *brand*, a prezzi ridotti. A completamento di un'offerta ricercata, offre anche una selezione di collezioni esclusive (realizzate solo per YOOX.com), capi *vintage*, edizioni speciali di stilisti e *designer* di tendenza, nonché libri e di *design*;
 - b. thecorner.com, operativo dal febbraio 2008, ospita sotto lo stesso dominio una selezione di mini-negozi (c.d. "*shop-in-shop*") dedicati alle collezioni correnti di *brand* affermati, di nicchia e/o artigianali, caratterizzati da una distribuzione relativamente limitata.
- La linea di *business* Mono-Marca, che comprende le attività di progettazione, realizzazione e gestione in esclusiva degli *Online Store* di alcuni dei principali brand della moda a livello globale, per i quali il Gruppo rappresenta, quindi, il Partner Strategico su questo specifico canale di vendita. Le merci disponibili negli *Online Store* sono venduti e fatturati direttamente da YOOX al cliente finale.

Il Gruppo è inoltre dotato dell'Area Corporate e dei Servizi Centralizzati che svolge la funzione di direzione e coordinamento del Gruppo stesso oltre che un ruolo fondamentale nella facilitazione dell'integrazione tra le funzioni delle varie Aree, e nel supporto alle attività direttamente correlate alle linee di *business* operative. L'Area in esame comprende al suo interno la direzione di Gruppo e le funzioni amministrazione, finanza e controllo, affari legali, servizi generali, risorse umane, ufficio stampa e tecnologia.

L'informativa per settori di attività ai sensi dell'IFRS 8 è presentata alla nota 7.

2. Finalità del Bilancio Consolidato intermedio al 30 giugno 2009 redatto secondo gli International Financial Reporting Standards

Il Regolamento (CE) n. 1606/2002 (Reg. 1606/02) del Parlamento e del Consiglio Europeo del 19 luglio 2002 (il "Regolamento Comunitario") ha prescritto l'obbligo, a partire dall'esercizio 2005, per tutte le società con titoli ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato, di redigere il bilancio consolidato conformemente agli International Accounting



Standard/International Financial Reporting Standard (di seguito rispettivamente "IAS", "IFRS") emessi dall'International Accounting Standard Board ed omologati dalla Commissione Europea.

In Italia, la materia è stata regolata dal decreto legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005 (D.Lgs. 38/05 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nr. 66 del 21 marzo 2005) che ha previsto, per le società escluse dall'obbligo previsto dal Regolamento Comunitario, la facoltà di redigere il bilancio di esercizio e consolidato in conformità agli IAS/IFRS a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

Con delibera del Consiglio d'Amministrazione avente data 14 dicembre 2007, la Capogruppo ha deciso di intraprendere il processo di quotazione delle proprie azioni ordinarie al Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Nella prospettiva di ammissione alla quotazione, come consentito dall'art. 94 del D.Lgs. 58/2008 e dal Regolamento (CE) n. 809/2004, il Gruppo YOOX ha conseguentemente deciso di redigere il Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2009 secondo gli IAS/IFRS ai soli fini dell'inserimento nel prospetto informativo da predisporre nell'ambito del processo di quotazione delle azioni ordinarie della YOOX S.p.A. al Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

3. Dichiarazione di conformità agli IAS/IFRS e criteri generali di redazione del bilancio consolidato intermedio

Il presente Bilancio consolidato intermedio è redatto in applicazione dello IAS 34 e successive modifiche. Esso non comprende tutte le informazioni richieste per il bilancio annuale e deve essere letto unitamente al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008. In particolare si segnala che lo schema di conto economico, di conto economico complessivo, della situazione patrimoniale-finanziaria, delle movimentazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario sono redatti in forma estesa e sono gli stessi adottati per il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2008. Le note esplicative riportate nel seguito, invece, sono presentate in forma sintetica e pertanto non includono tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale. In particolare si segnala che, come previsto dallo IAS 34, allo scopo di evitare la duplicazione di informazioni già pubblicate, le note di commento si riferiscono esclusivamente a quelle componenti il conto economico, il conto economico complessivo, la situazione patrimoniale-finanziaria, le movimentazioni di patrimonio netto e il rendiconto finanziario la cui composizione o la cui variazione, per importo, per natura o perché inusuale, sono essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2009 è costituito dal prospetto di conto economico, dal conto economico complessivo, dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dalle movimentazioni di patrimonio netto e dal rendiconto finanziario e dalle presenti note esplicative. Nella presentazione di tali prospetti sono riportati quali dati comparativi, quelli previsti dallo IAS 34 (31 dicembre 2008 per lo stato patrimoniale e 30 giugno 2008 per il conto economico, per il conto economico complessivo, per le movimentazioni di patrimonio netto e per il rendiconto finanziario).

Schemi di bilancio

Gli schemi secondo cui è redatto il Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2009 sono conformi, come sopra esplicito, allo IAS 34 e si compongono di:



Conto Economico

La riclassificazione del conto economico è basata sulla destinazione dei costi poiché considerata in grado di fornire informazioni maggiormente significative e coerente con il sistema di reportistica utilizzata dalla direzione per la valutazione delle performance aziendali.

Conto Economico Complessivo

La struttura del conto economico complessivo è basata sulla presentazione in un unico prospetto delle componenti che compongono l'utile/(perdita) del periodo e gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci.

Situazione patrimoniale-finanziaria

La presentazione della Situazione patrimoniale finanziaria avviene attraverso l'esposizione distinta tra attività correnti e non correnti e tra passività correnti e non correnti con la descrizione nelle note per ciascuna voce di attività e passività degli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento di bilancio.

Prospetto delle movimentazioni di Patrimonio Netto

Lo schema delle movimentazioni di Patrimonio Netto evidenzia il risultato di esercizio o di periodo, ciascuna voce di ricavo o costo, provento o onere che, come richiesto dagli IAS/IFRS e loro interpretazioni è imputata direttamente a patrimonio netto e il totale di queste voci; il totale degli utili o delle perdite del periodo evidenziando separatamente la quota spettante agli azionisti della controllante e quella eventuale di competenza degli azionisti di minoranza; l'effetto per ciascuna voce di patrimonio netto, dei cambiamenti di principi contabili e delle correzioni di errori nel modo richiesto dal trattamento contabile previsto dal Principio contabile internazionale n.8; il saldo degli utili o delle perdite accumulati all'inizio dell'esercizio ed alla data di bilancio e i movimenti dell'esercizio.

Nei commenti al bilancio inoltre sono evidenziati gli ammontari relativi alle operazioni con gli azionisti; una riconciliazione fra il valore contabile di ciascuna classe di azioni, della riserva sovrapprezzo azioni e di altre riserve all'inizio ed al termine dell'esercizio, evidenziando distintamente ogni movimento.

Rendiconto Finanziario

Il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari dell'attività operativa, di investimento e finanziaria. I flussi dell'attività operativa sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato d'esercizio o di periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

4 Principi contabili e criteri di valutazione adottati

4.1 Criteri generali di redazione

La valuta di presentazione del Bilancio consolidato intermedio è l'Euro ed i saldi di bilancio e delle note al bilancio sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando specificatamente indicato.

Il Bilancio consolidato intermedio è redatto secondo il criterio del costo, ad eccezione che per gli strumenti finanziari derivati valutati al valore equo ("*fair value*"), nonché sul presupposto della continuità aziendale.

I principi contabili sono applicati omogeneamente in tutte le società del Gruppo. Non vi sono attività finanziarie detenute sino a scadenza ("*held to maturity*"). Le transazioni finanziarie sono contabilizzate in funzione della data di negoziazione.

4.2 Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici a dipendenti, imposte ed altri accantonamenti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

4.3 Principi di consolidamento

Società controllate

Sono società controllate quelle su cui il Gruppo esercita il controllo avendo il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative e di ottenere i benefici dall'attività delle stesse società. In generale, sono considerate controllate le società di cui il Gruppo detiene oltre il 50% dei diritti di voto, tenendo in considerazione anche gli eventuali potenziali diritti di voto che al momento sono esercitabili.

I bilanci delle società controllate, che sono state tutte costituite, sono consolidati integralmente dal momento dell'assunzione del controllo fino alla data della sua cessazione.

Non sono incluse nel consolidamento con il metodo integrale le eventuali controllate inattive o con un volume d'affari non significativo, la cui influenza sulla situazione patrimoniale, sulla posizione finanziaria e sul risultato economico del Gruppo non è rilevante.

Le eventuali quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidato.

Tutte le società del Gruppo chiudono il proprio esercizio al 31 dicembre, nonché una situazione contabile al 30 giugno ai fini della redazione del Bilancio consolidato intermedio alla stessa data.

L'elenco delle società incluse nel consolidamento con il metodo integrale è riportato nella nota 6 delle presenti Note Esplicative al Bilancio consolidato intermedio.

Società collegate ed imprese a controllo congiunto

Il Gruppo non possiede partecipazioni in imprese collegate o a controllo congiunto (*Joint Venture*).

Operazioni eliminate in fase di consolidamento

Le operazioni fra le società del Gruppo sono eliminate integralmente. Gli utili e le perdite non realizzati relativi a transazioni con società controllate sono eliminati integralmente. Le eventuali quote di patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono determinati in considerazione dei diritti di voto detenuti escludendo a tal fine i diritti di voto potenziali. Le eventuali differenze positive risultanti dall'elisione delle partecipazioni contro il valore del patrimonio netto contabile alla data del primo consolidamento vengono imputati ai maggiori valori attribuibili ad attività, passività e passività potenziali e, per la parte residua, ad avviamento. Le eventuali differenze negative risultanti dall'elisione delle partecipazioni contro il valore del patrimonio netto contabile alla data del primo consolidamento vengono imputate ai minori valori attribuibili ad attività e passività e, per la parte residua, a conto economico.

Trattamento delle operazioni in valuta estera

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale di ciascuna entità del Gruppo al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono riconvertiti nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla medesima data. Gli utili o le perdite su cambi di un elemento monetario sono rappresentati dalla differenza tra il costo ammortizzato della valuta funzionale all'inizio dell'esercizio, rettificato per riflettere l'interesse effettivo e i pagamenti dell'esercizio, e il costo ammortizzato nella valuta estera convertita al tasso di cambio rilevato alla data di riferimento del bilancio. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevati nel conto economico.

Bilancio delle gestioni estere

Le attività e le passività delle gestioni estere sono convertite in Euro utilizzando il tasso di cambio rilevato alla data di riferimento del bilancio. I ricavi e i costi delle gestioni estere, per motivi pratici, sono convertiti in Euro utilizzando il tasso di cambio medio dell'esercizio, qualora non vi siano differenze significative rispetto alla loro conversione al cambio delle singole operazioni.

Le differenze di cambio emergenti dalla conversione sono rilevate direttamente nel patrimonio netto alla voce "Riserva per differenze nette di cambio da traduzione". Alla dismissione di una gestione estera, parziale o totale, l'importo relativo delle differenze accumulate in tale riserva viene rilevato nel conto economico.

Gli utili e le perdite su cambi derivanti dalle traslazioni dei crediti o debiti monetari verso gestioni estere, il cui incasso o pagamento non è né pianificato né è probabile nel prevedibile futuro, vengono considerati parte dell'investimento netto in gestioni estere e sono contabilizzati direttamente nel patrimonio netto nella riserva sopra detta.

In sede di prima applicazione degli IFRS, le differenze cumulative di conversione generate dal consolidamento di imprese estere al di fuori dell'area Euro sono state riclassificate fra le altre riserve, come consentito dall'IFRS 1; quindi le plusvalenze e minusvalenze derivanti dalla futura cessione di tali imprese comprenderanno solo le differenze di conversione sorte a partire dal 1° gennaio 2007.

I cambi utilizzati al 30 giugno 2009, al 31 dicembre 2008 ed al 30 giugno 2008 per le conversioni delle poste economiche e patrimoniali in valuta sono riepilogati nella seguente tabella (fonte www.uic.it):

	Cambio al 30/06/2009	Cambio medio primo semestre 2009
US\$ / Euro	1,4134	1,3328
YEN / Euro	135,51	127,27
POUND / Euro	0,8521	0,8939

	Cambio al 31/12/2008	Cambio medio d'esercizio 2008
US\$ / Euro	1,3917	1,4706
YEN / Euro	126,14	152,33
POUND / Euro	0,9525	0,7963

	Cambio al 30/06/2008	Cambio medio primo semestre 2008
US\$ / Euro	1,5764	1,5304
YEN / Euro	166,44	160,62
POUND / Euro	0,7923	0,7752

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo non detiene strumenti finanziari derivati di carattere speculativo. Tuttavia, nei casi nei quali gli strumenti finanziari derivati non soddisfino tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura ("*hedge accounting*") richieste dallo IAS 39, le variazioni di *fair value* di tali strumenti sono contabilizzate a conto economico come oneri e/o proventi finanziari.

Pertanto, gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le regole dell'*hedge accounting* quando:

- all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si presume che la copertura sia altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i periodi di designazione.

Il Gruppo utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria esposizione ai rischi di cambio.

I derivati sono valutati inizialmente al *fair value*; i costi di transazione attribuibili sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Dopo la rilevazione iniziale, i derivati sono valutati al *fair value*. Le relative variazioni sono contabilizzate come descritto di seguito.

Copertura di flussi finanziari

Le variazioni del *fair value* dello strumento di copertura derivato designato come copertura di un flusso finanziario sono rilevate direttamente nel patrimonio netto nella misura in cui la copertura è efficace. Per la quota non efficace, le variazioni del *fair value* sono rilevate nel conto economico.

La contabilizzazione di copertura, come sopra indicata, cessa prospetticamente se lo strumento designato come di copertura:

- non soddisfa più i criteri richiesti per la contabilizzazione di copertura;
- giunge a scadenza;
- è venduto;
- è cessato o esercitato.

L'utile o la perdita accumulati sono mantenuti nel patrimonio netto sino a quando la prospettata operazione si verifica. Quando l'elemento coperto è un'attività non finanziaria, l'importo rilevato nel patrimonio netto viene trasferito al valore contabile dell'attività nel momento in cui viene rilevata. Negli altri casi, l'importo rilevato nel patrimonio netto viene trasferito a conto economico nello stesso esercizio in cui l'elemento coperto ha un effetto sul conto economico.

Immobili, impianti e macchinari

Valutazione e misurazione

Le immobilizzazioni materiali vengono valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto dell'ammortamento accumulato e delle perdite di valore. Il costo degli immobili, impianti e macchinari al 1° gennaio 2007, data di transizione agli IFRS, è stato calcolato sulla base del costo originario.

Gli eventuali oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione o la costruzione di attività capitalizzate sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Se un elemento di immobili, impianti e macchinari è composto da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente (ove si tratti di componenti significativi).

L'utile o la perdita generati dalla cessione di immobili, impianti e macchinari è determinato come la differenza tra il corrispettivo netto della cessione e il valore netto residuo del bene, e viene rilevato nel conto economico tra gli "altri proventi" o "altri oneri".

Costi successivi

I costi sostenuti successivamente all'acquisto dei beni ed il costo di sostituzione di alcune parti dei beni iscritti in questa categoria sono sommati al valore contabile dell'elemento cui si riferiscono e capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene stesso. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Quando il costo di sostituzione di alcune parti dei beni è capitalizzato, il valore residuo delle parti sostituite è imputato a conto economico. Le spese di manutenzione straordinaria che incrementano la vita utile delle immobilizzazioni materiali sono capitalizzate ed ammortizzate sulla base della residua possibilità di utilizzazione del cespite. I costi per la manutenzione

ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I cespiti in corso di costruzione sono iscritti al costo nelle "immobilizzazioni in corso" finché la loro costruzione non è disponibile all'uso; al momento della loro disponibilità all'uso, il costo è classificato nella relativa voce ed assoggettato ad ammortamento.

Immobilizzazioni in leasing finanziario

Gli immobili, gli impianti ed i macchinari posseduti mediante contratti di *leasing* finanziario, per i quali il Gruppo ha assunto sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici che deriverebbero dal titolo di proprietà, sono riconosciuti alla data di inizio del contratto, come immobilizzazioni al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale delle rate del contratto di *leasing*, ammortizzati secondo la vita utile stimata e rettificati delle eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità indicate nel seguito. Il debito verso il locatore è rappresentato in bilancio tra i debiti finanziari.

Ammortamento

L'ammortamento viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile di ciascun componente degli elementi di immobili, impianti e macchinari.

Le vite utili economico-tecniche ritenute congrue per il primo semestre 2009 e per il primo semestre 2008 sono le seguenti:

attrezzature	15%
impianti generici	15%
impianti specifici	30%
macchine ufficio elettroniche	20%
mobili e arredi	15%

I metodi di ammortamento, le vite utili e i valori residui vengono verificati alla data di riferimento del bilancio.

Attività immateriali

Costi di sviluppo

Le spese per l'attività di ricerca, intrapresa con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze e scoperte, scientifiche o tecniche, sono rilevate a conto economico nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo prevedono un piano o un progetto per la produzione di prodotti o processi nuovi o sostanzialmente migliorati. Le spese di sviluppo sono capitalizzate solo se le condizioni previste dallo IAS 38 – Attività Immateriali, sono rispettate, ovvero:

- dimostrabilità della fattibilità tecnica del prodotto;
- dimostrabilità della capacità di usare o vendere l'attività immateriale;
- intenzione da parte della Società di completare il progetto di sviluppo;
- determinazione attendibile dei costi sostenuti per il progetto;

- recuperabilità dei valori iscritti con i benefici economici futuri attesi dal risultato del progetto di sviluppo;
- disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate.

Le spese capitalizzate comprendono i costi per servizi erogati da terze parti ed il costo del personale direttamente imputabile. Gli oneri finanziari relativi allo sviluppo di attività capitalizzate sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Le altre spese di sviluppo sono rilevate a conto economico nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo capitalizzate sono iscritte al costo al netto del fondo ammortamento e delle perdite di valore cumulate.

I progetti di sviluppo in corso sono iscritti al costo nella voce "Immobilizzazioni immateriali in corso" finché il progetto non è completato; al momento del completamento del progetto il costo è classificato nella relativa voce ed assoggettato ad ammortamento.

Altre attività immateriali a vita utile definita

Le altre attività immateriali acquisite dal Gruppo, che hanno una vita utile definita, sono iscritte al costo al netto del fondo ammortamento e delle perdite di valore accumulate.

Spese successive

Le spese successive sono capitalizzate solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutte le altre spese successive, sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Ammortamento

L'ammortamento viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile stimata delle attività immateriali, da quando l'attività è disponibile per l'utilizzo. Le vite economico-tecniche ritenute congrue per il primo semestre 2009 e per il primo semestre 2008 sono le seguenti:

Costi di sviluppo	33%
Software e licenze	33%
Marchi ed altri diritti	10%
Altre attività immateriali	33%

Altre attività finanziarie non correnti

Sono compresi in questa categoria i depositi cauzionali che si prevede saranno liquidabili oltre i 12 mesi.

La valutazione iniziale delle attività finanziarie non correnti è effettuata al *fair value* alla data di negoziazione (identificabile con il costo di acquisizione) al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'acquisizione.

Dopo la rilevazione iniziale, gli strumenti finanziari detenuti fino a scadenza sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri, stimati

lungo la vita attesa dello strumento finanziario, al suo valore contabile netto.

A ogni data di riferimento di bilancio viene determinato se vi è una qualche obiettiva evidenza che ciascuna delle attività finanziarie non correnti abbia subito una perdita per riduzione di valore.

Qualora sussistano evidenze obiettive che è stata sostenuta una perdita per riduzione di valore, l'importo di tale perdita viene misurato come la differenza tra il valore contabile dell'investimento detenuto fino a scadenza e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria.

L'importo della perdita è rilevato immediatamente a conto economico.

Se in un esercizio successivo, l'ammontare della perdita per riduzione di valore diminuisce e tale diminuzione è collegata a un evento successivo alla rilevazione della perdita di valore, tale perdita viene stornata e il relativo ripristino di valore è rilevato a conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore netto di realizzo sulla base dell'andamento di mercato, tenendo conto dei relativi oneri accessori di vendita. Il costo delle rimanenze, determinato secondo il metodo del costo medio per categoria, comprende i costi di acquisto e i costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Al fine di rappresentare adeguatamente in bilancio il valore delle rimanenze e per considerare le perdite di valore derivanti da materiale obsoleto ed a lenta movimentazione è stato iscritto un fondo obsolescenza, a diretta deduzione del valore delle rimanenze stesse.

Crediti commerciali ed altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti, generalmente con scadenza inferiore ad un anno, sono iscritti al *fair value* del corrispettivo iniziale incrementato dei costi transattivi. Successivamente sono valutati al costo ammortizzato eventualmente rettificato per riflettere eventuali perdite per riduzione di valore determinate come differenza fra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati. Se in un esercizio successivo la perdita per riduzione di valore diminuisce, la perdita precedentemente rilevata viene parzialmente o totalmente stornata e il valore del credito ripristinato per un valore che non superi il valore del costo ammortizzato che si sarebbe avuto nel caso in cui la perdita non fosse stata rilevata.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori contanti in cassa, i depositi bancari e postali ed i mezzi equivalenti liquidabili entro brevissimo termine (tre mesi) iscritti al valore nominale ed al cambio a pronti a fine esercizio, se in valuta, corrispondente al *fair value*.

Perdita di valore delle attività

Ad ogni data di riferimento del bilancio il Gruppo sottopone a verifica ("*impairment test*") i valori



contabili delle attività immateriali e materiali, se vi sia qualche indicazione che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Se esiste una tale indicazione, viene stimato il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore. Le attività immateriali non ancora disponibili all'uso sono sottoposte a verifica per riduzione di valore ogni anno o più frequentemente ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari (*cash generating unit* "CGU") cui il bene appartiene.

Se dalla verifica emerge che le attività iscritte, o una *cash generating unit* ("CGU"), hanno subito una perdita di valore, viene stimato il valore recuperabile e l'eccedenza del valore contabile rispetto a questo viene imputata al Conto Economico. La perdita di valore di una CGU viene quindi dapprima imputata all'avviamento, se esistente, e successivamente a riduzione del valore delle altre attività.

Il valore recuperabile di un'attività o di una CGU viene determinato attualizzando le proiezioni dei flussi finanziari relativi all'attività o alla CGU stessa. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il costo del capitale in funzione dei rischi specifici dell'attività o della CGU. Il valore recuperabile degli investimenti in titoli detenuti sino a scadenza e dei crediti iscritti al costo ammortizzato corrisponde al valore attuale dei flussi finanziari futuri, attualizzati sulla base del tasso di interesse effettivo calcolato alla rilevazione iniziale. Il valore recuperabile delle altre attività è il maggiore tra il prezzo di vendita e il valore d'uso, determinato attualizzando flussi finanziari futuri stimati sulla base di un tasso che rifletta le valutazioni del mercato.

Eventuali perdite di valore dei crediti valutati al costo ammortizzato sono ripristinate se il successivo incremento nel valore recuperabile è oggettivamente determinabile.

Quando successivamente, una perdita su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita è iscritto immediatamente a conto economico.

Capitale sociale ed altre voci di patrimonio netto

Il capitale sociale è costituito dalle azioni ordinarie della Capogruppo in circolazione.

Gli eventuali costi relativi all'emissione di nuove azioni o opzioni sono classificati nel Patrimonio Netto (al netto del beneficio fiscale ad essi collegato) come deduzione dei proventi derivanti dall'emissione di tali strumenti.

Come previsto dallo IAS 32, qualora vengano riacquistati strumenti rappresentativi del capitale proprio, tali strumenti (azioni proprie) sono dedotti direttamente dal patrimonio netto alla voce Altre riserve. Nessun utile o perdita viene rilevato nel conto economico all'acquisto, vendita o cancellazione delle azioni proprie.

Il corrispettivo pagato o ricevuto, incluso ogni costo sostenuto direttamente attribuibile all'operazione di capitale, al netto di qualsiasi beneficio fiscale connesso, viene rilevato direttamente come movimento di patrimonio netto.

Gli eventuali dividendi riconosciuti agli azionisti sono rilevati fra le passività nel periodo in cui sono deliberati.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono registrate inizialmente al *fair value* al netto degli oneri accessori e, successivamente alla prima iscrizione, sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. La differenza fra il costo ammortizzato ed il valore di rimborso è imputata a Conto Economico in relazione alla durata delle passività in base agli interessi maturati. Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati, ove applicabile l' hedge accounting, sono valutate coerentemente con lo strumento di copertura.

Passività per benefici ai dipendenti

Il trattamento di fine rapporto (TFR) della società italiana è considerato un piano a benefici definiti ("*defined benefit plans*") per lo IAS 19. I benefici garantiti a dipendenti, sotto forma di TFR, erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro sono iscritti al valore atteso futuro dei benefici che i dipendenti percepiranno e che hanno maturato nell'esercizio ed in quelli precedenti. I benefici sono attualizzati e la passività è esposta al netto del *fair value* delle eventuali attività a servizio dei piani pensionistici. Tali obbligazioni nette sono determinate separatamente per ciascun piano sulla base di ipotesi attuariali e la loro valutazione è effettuata, almeno annualmente, con il supporto di un attuario indipendente usando il metodo della proiezione unitaria del credito (*projected unit credit method*).

Gli utili e le perdite attuariali successive al 1° gennaio 2007, data di transizione agli IFRS, sono imputati a Conto Economico, a quote costanti sulla base della vita residua lavorativa dei dipendenti, quando il loro valore netto cumulato supera di oltre il 10% il valore più elevato tra le obbligazioni totali riferite ai piani a benefici definiti e il *fair value* delle attività a servizio degli stessi piani (cosiddetto "*corridor*" method) alla chiusura del precedente esercizio.

Presso le società estere il Gruppo non ha in essere piani pensionistici significativi.

Operazioni con pagamenti basati su azioni

Il Gruppo YOOX riconosce benefici addizionali ad alcuni amministratori, dirigenti, impiegati, consulenti e dipendenti attraverso piani di partecipazione al capitale ("*Stock Option*"). Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni – gli stessi sono da considerarsi del tipo "a regolamento con azioni" (cosiddetto "*equity settlement*"); pertanto l'ammontare complessivo del valore corrente delle stock option alla data di assegnazione è rilevato a conto economico come costo. Variazioni del valore corrente successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale. Il costo per compensi, corrispondente al valore corrente delle opzioni, è riconosciuto tra i costi del personale sulla base di un criterio a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta a patrimonio netto e valutate in base al *fair value* delle opzioni alla data di assegnazione.

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di oneri per obbligazioni del Gruppo, di natura legale o implicita (contrattuali o aventi altra natura), che derivano da un evento passato. I fondi per rischi e oneri sono iscritti se è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per

adempiere all'obbligazione e se è possibile effettuare una stima attendibile dell'obbligazione stessa. Un'obbligazione implicita è definita come un'obbligazione che sorge nel momento in cui il Gruppo ha reso noto ad altre parti, tramite un consolidato modello di prassi, politiche aziendali pubbliche o un annuncio sufficientemente specifico, che accetterà l'obbligazione, in modo da aver fatto sorgere, come risultato, nelle terze parti l'aspettativa che onorerà l'obbligazione. Qualora si stimi che tali obbligazioni si manifestino oltre dodici mesi e i relativi effetti siano significativi, le stesse sono attualizzate ad un tasso di sconto che tiene conto del costo del denaro e del rischio specifico della passività iscritta. L'eventuale variazione di stima degli accantonamenti è riflessa nel Conto Economico nel periodo in cui avviene. Nei casi in cui viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo e l'eventuale effetto derivante dal cambiamento del tasso di attualizzazione è rilevato come onere finanziario.

Debiti commerciali ed altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, usualmente inferiori ad un anno, sono iscritti al *fair value* del corrispettivo iniziale incrementato dei costi transattivi. Dopo la rilevazione iniziale sono valutati al costo ammortizzato rilevando le eventuali differenze nel Conto Economico lungo la durata della passività in conformità al metodo del tasso effettivo. I debiti commerciali e gli altri debiti, che hanno generalmente durata inferiore a un anno, non sono attualizzati.

Ricavi e proventi

Vendita di merci

I ricavi dalla vendita di merci sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità. I ricavi sono rilevati quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, quando la recuperabilità del corrispettivo è probabile, i relativi costi o l'eventuale restituzione delle merci possono essere stimati attendibilmente, e se la direzione smette di esercitare il livello continuativo di attività solitamente associate con la proprietà della merce venduta.

I trasferimenti dei rischi e dei benefici, di norma, coincidono con la spedizione al cliente, che corrisponde al momento della consegna delle merci al vettore.

Servizi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di riferimento del bilancio. Lo stato di avanzamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto.

Commissioni

Quando il Gruppo agisce in qualità di intermediario commerciale e non di committente di un'operazione, i ricavi rilevati corrispondono all'importo netto della commissione del Gruppo.

Dividendi

I dividendi incassabili sono riconosciuti come proventi a Conto Economico alla data di approvazione dell'assemblea degli azionisti della società erogante. Viceversa i dividendi pagabili sono rappresentati come movimenti di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono

approvati dall'assemblea degli azionisti.

Costo del venduto

Il costo del venduto è il complesso dei costi sostenuti dal Gruppo per realizzare tutti i beni con i quali esso rileva i ricavi di vendita, al netto della variazione delle rimanenze di prodotti finiti. Il costo del venduto quindi, comprende i costi di acquisto delle merci e tutti i costi sostenuti per porre la merce acquistata nella condizione di essere venduta, più eventuali costi accessori diretti e indiretti sia interni che esterni (costi di trasporti e dazi). I costi sostenuti per trasporti su vendite sono inclusi nella configurazione del costo del venduto in quanto direttamente correlati con i ricavi di vendita. I costi per acquisti di merci sono valutati al *fair value* del corrispettivo pagato o pattuito. In genere l'ammontare dei costi per acquisti di merci è quindi costituito dalle disponibilità liquide o mezzi equivalenti pagati o da pagare in futuro, entro i normali termini di incasso. In base a tali statuizioni i costi per acquisti di merci sono rilevati in base ai prezzi di acquisto dei beni riportati in fattura, al netto di premi, sconti e abbuoni.

I costi per acquisti di merci sono eventualmente rettificati per tenere conto di eventuali decisioni di applicazione di ulteriori sconti rispetto a quelli contrattualmente pattuiti e di eventuali dilazioni di pagamento che eccedono i 12 mesi tali da prefigurare un'operazione di finanziamento da parte del fornitore al Gruppo. In quest'ultimo caso il valore corrente dei costi per acquisti di merci è rappresentato dal flusso futuro di disponibilità liquide capitalizzato ad un tasso di interesse di mercato. Analogamente, quando rispetto ai termini di pagamento pattuiti nel contratto o in fattura, sono applicati ulteriori sconti per il pagamento anticipato delle disponibilità liquide, il valore corrente dei costi per acquisti di merci è esposto al lordo di tale ulteriore sconto che è riportato fra gli interessi attivi.

La variazione delle rimanenze di merci rileva la differenza fra le rimanenze iniziali (ovvero le rimanenze finali del periodo precedente) e le rimanenze finali del periodo contabile di riferimento.

Inoltre sono compresi nel costo del venduto anche i costi correlati ai ricavi per le attività di assistenza per la costruzione/manutenzione dei negozi *online* fatturati ai *Partner* Strategici degli *Online Store* della linea di *business* Mono-Marca.

Costo preparazione merci

Tali costi si riferiscono ai costi sostenuti per:

- la produzione digitale, catalogazione e controllo qualità: all'interno di questa voce sono classificati i costi sostenuti per l'"asserimento" delle merci acquistate, ovvero per la loro etichettatura, classificazione e stoccaggio in magazzino. Sono ivi inclusi i costi del personale dipendente, le assicurazioni, le consulenze e l'acquisto di materiale di consumo. Vi sono inoltre inclusi una parte dei costi per ammortamento delle immobilizzazioni coinvolte nel processo, il costo per il noleggio di autovetture e le altre spese direttamente allocabili alle funzioni coinvolte nel processo;
- la logistica: all'interno della voce sono inclusi i costi di movimentazione interna delle merci ("*handling*") e di confezionamento ("*packaging*"), ovvero i costi della gestione logistica del magazzino e relative consulenze, nonché una quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, e il costo sostenuto per la retribuzione del personale dipendente impiegato direttamente sulla funzione;

- i servizi alla clientela: tali costi includono tutti gli oneri della gestione dell'assistenza clienti ("Customer care") ovvero i costi dell'assistenza telefonica ("Call center") e dei servizi telefonici ed *e-mailing* messi a disposizione dei clienti, i costi del personale addetto, quote di ammortamento delle relative immobilizzazioni materiali e immateriali.

Spese commerciali, e di *marketing* e spese generali e amministrative

Le spese relative alle voci indicate sono valutate al *fair value* dei corrispettivi pagati o pattuiti.

In genere l'ammontare di tali costi è costituito dalle disponibilità liquide o mezzi equivalenti o da pagare in futuro, entro i normali termini di incasso. In base a tali statuizioni tali costi devono essere rilevati in base ai prezzi dei servizi riportati in fattura, al netto di premi e sconti.

Tali costi sono rettificati nel caso di sconti rispetto a quelli contrattualmente pattuiti e di eventuali dilazioni di pagamento che eccedono i 12 mesi tali da prefigurare un'operazione di finanziamento da parte del fornitore al Gruppo.

In quest'ultimo caso il valore corrente dei costi per servizi è rappresentato dal flusso futuro di disponibilità liquide capitalizzato ad un tasso di interesse di mercato.

Quando rispetto ai termini di incasso pattuiti nel contratto o in fattura sono applicati ulteriori sconti per il pagamento anticipato delle disponibilità liquide, il valore corrente dei costi per servizi deve essere esposto al lordo di tale ulteriore sconto che va riportato fra gli interessi attivi.

Il costo è rilevato secondo il principio della competenza economica, ovvero in base allo stadio di completamento del servizio prestato alla data di riferimento del bilancio.

I costi per cui il Gruppo ritiene di sostenere un esborso di competenza dell'esercizio, seppur non sapendone quantificare l'importo in maniera esatta, sono imputati a conto economico sulla base di stime ragionevoli.

Canoni di affitto e di *leasing* operativi

I canoni di affitti e i canoni di *leasing* operativi sono rilevati nel Conto Economico in base al principio della competenza economica, ovvero nel momento in cui sono rilevati i benefici economici dei beni affittati o locati. Nell'ipotesi in cui i benefici economici siano inferiori agli oneri minimi inevitabili, rientrando nella fattispecie dei contratti onerosi, i costi sono rilevati immediatamente a Conto Economico in misura pari alla differenza fra gli oneri e i benefici attualizzati.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita e gli utili su strumenti di copertura rilevati a conto economico. Gli interessi attivi sono rilevati a conto economico per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti e le perdite su strumenti di copertura rilevati a conto economico. I costi relativi ai finanziamenti sono rilevati a conto economico utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Imposte sul reddito

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate a conto economico, fatta eccezione per quelle relative ad eventuali operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto che sono contabilizzate nello stesso.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo patrimoniale, calcolando le differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le attività e le passività per imposte differite sono valutate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio. Le attività e le passività per imposte differite sono compensate in presenza di un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti e se le attività e le passività per imposte differite sono relative a imposte sul reddito applicate dalla medesima autorità fiscale sullo stesso soggetto passivo d'imposta o soggetti passivi d'imposta diversi che intendono regolare le passività e le attività fiscali correnti su base netta, o realizzare le attività e regolare le passività contemporaneamente.

Le attività per imposte differite attive sono rilevate nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte differite attive è rivisto ad ogni data di riferimento del bilancio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Le ulteriori imposte sul reddito risultanti dalla eventuale distribuzione dei dividendi sono contabilizzate nel momento in cui viene rilevata la passività per il pagamento del dividendo.

Utile per azione

L'utile base per azione è dato dal rapporto fra il risultato di pertinenza della Capogruppo e la media ponderata del numero delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo di riferimento, con l'esclusione delle eventuali azioni proprie in portafoglio. L'utile diluito per azione è calcolato rettificando la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione assumendo la conversione in azioni ordinarie di tutte le opzioni assegnate con effetto diluitivo. Il Gruppo ha una categoria di potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo riferita ai piani di *Stock Option*.

Informativa per settore

Il settore di attività è un gruppo di attività e operazioni distintamente identificabili che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati, soggetto a rischi e a benefici diversi da quelli degli altri settori di attività del Gruppo.

Il principio contabile IFRS 8 prevede di basare l'informativa di settore sugli elementi che l'alta direzione ("Chief Operating Decision Maker" – CODM) utilizza per le analisi di performance e per le decisioni operative.

Informativa sugli strumenti finanziari

In accordo con quanto disposto dall'IFRS 7, sono fornite le informazioni integrative sugli strumenti finanziari al fine di valutare:

- l'impatto degli strumenti finanziari sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari dell'impresa;
- la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari ai quali l'impresa è esposta, nonché;
- le metodologie con cui tali rischi vengono gestiti.

5. Cambiamenti di principi contabili, nuovi principi contabili, cambiamenti di stima e riclassifiche

I principi contabili adottati per la redazione del presente Bilancio consolidato intermedio sono gli stessi rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

6. Area di consolidamento

L'area di consolidamento al 30 giugno 2009 risulta costituita dalle seguenti società controllate dalla YOOX S.p.A.:

- YOOX Corporation costituita nel corso dell'esercizio 2002 per gestire le attività di vendita nel territorio statunitense;
- YOOX Japan costituita nel corso dell'esercizio 2004 per gestire le attività di vendita nel territorio giapponese;
- YServices Ltd costituita nel corso dell'esercizio 2007 per gestire le vendite negli Stati Uniti degli "OnlineOnline Store" dei marchi Emporio Armani, Diesel, Miss Sixty, Energie.

Al 30 giugno 2009 l'area di consolidamento include, quindi, la Capogruppo YOOX S.p.A. e le seguenti società controllate:



Società	Sede	Capitale Sociale al 30/06/2009	Percentuale di possessione al 30/06/2009 %
YOOX S.p.A.	Via Nannetti, 1– 40069 Zola Predosa – Bologna, Italia	423	-
YOOX Corporation	15 East North Dover, Delaware 19901, Stati Uniti d'America	248	100%
Y Services Ltd	Delaware, 1220 Market St. Ste 806, Wilmington 19801, Stati Uniti d'America	125	100%
YOOX Japan KK	Grande Maison Daikanyama No. 1001 150 0022 Shibuya-ku, Giappone	75	100%

Nel corso del primo semestre 2009 non sono avvenute modifiche all'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2008.

7. Informativa per settori di attività (*linee di business*)

I settori operativi di attività attraverso cui il Gruppo opera sono stati determinati sulla base della reportistica utilizzata dall'alta direzione del Gruppo per prendere le decisioni strategiche. Tale reportistica, che riflette anche l'attuale assetto organizzativo del Gruppo, è basata sui diversi prodotti e servizi forniti ed è prodotta utilizzando gli stessi principi contabili descritti in precedenza (IAS/IFRS).

I settori operativi presentati generano i ricavi dalle proprie attività caratteristiche di produzione e vendita come segue:

- Multi-Marca, che comprende le attività relative ai negozi *online* Multi-Marca YOOX.com e thecorner.com:
 - a. YOOX.com, operativo dal giugno 2000, offre un ricco assortimento di abbigliamento, calzature e accessori di qualità relativi alla collezione della corrispondente stagione dell'anno precedente di noti *brand*, a prezzi ridotti. A completamento di un'offerta ricercata, offre anche una selezione di collezioni esclusive (realizzate solo per YOOX.com), capi *vintage*, edizioni speciali di stilisti e *designer* di tendenza, nonché libri e di *design*;
 - b. thecorner.com, operativo dal febbraio 2008, ospita sotto lo stesso dominio una selezione di mini-negozi (c.d. "*shop-in-shop*") dedicati alle collezioni correnti di *brand* affermati, di nicchia e/o artigianali, caratterizzati da una distribuzione relativamente limitata.
- La linea di *business* Mono-Marca, che comprende le attività di progettazione, realizzazione e gestione in esclusiva degli *Online Store* di alcuni dei principali *brand* della moda a livello globale, per i quali il Gruppo rappresenta, quindi, il *Partner* Strategico su questo specifico canale di vendita. Le merci disponibili negli *Online Store* sono vendute e fatturate direttamente da YOOX al cliente finale.

Il Gruppo è inoltre dotato di Area Corporate e Servizi Centralizzati che svolge la funzione di direzione e coordinamento del Gruppo stesso oltre che un ruolo fondamentale nella facilitazione dell'integrazione tra le funzioni delle varie Aree, e nel supporto alle attività direttamente

correlate alle linee di *business* operative. L'Area in esame comprende al suo interno la direzione di Gruppo e le funzioni amministrazione, finanza e controllo, affari legali, servizi generali, risorse umane, ufficio stampa e tecnologia.

Il Gruppo valuta l'andamento dei propri settori operativi sulla base del Risultato operativo, coincidente con il risultato della gestione ordinaria.

I Ricavi dei settori presentati sono quelli direttamente conseguiti o attribuibili al Settore e derivanti dalla sua attività caratteristica ed includono esclusivamente i ricavi derivanti da transazioni con i terzi, non essendovi ricavi derivanti da transazioni con altri settori. I costi di Settore sono gli oneri derivanti dall'attività operativa del Settore sostenuti verso terzi o ad esso direttamente attribuibili, non essendovi costi sostenuti verso altri settori operativi.

Poichè il sistema di reportistica gestionale utilizzata dall'alta direzione per la valutazione delle performance aziendali non prevede l'allocazione ai Settori del valore degli ammortamenti e dei ricavi ed oneri non monetari, l'informativa presentata è coerente con il predetto sistema di reporting.

Inoltre, nella gestione del Gruppo, le spese generali, gli altri proventi ed oneri non ricorrenti, i proventi ed oneri finanziari e le imposte rimangono a carico della funzione Corporate in quanto esulano dalle attività operative dei settori e sono esposti nella colonna poste non allocate e rettifiche.

Tutte le componenti di reddito presentate sono valutate utilizzando gli stessi criteri contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato del Gruppo.

L'informativa economica per Settore operativo al 30 giugno 2009 e 2008, con la riconciliazione delle poste con il conto economico di Gruppo, è la seguente:

Descrizione	Multi-Marca		Mono-Marca		Corporate		Totale Gruppo	
	30 giugno 2009	30 giugno 2008	30 giugno 2009	30 giugno 2008	30 giugno 2009	30 giugno 2008	30 giugno 2009	30 giugno 2008
Ricavi netti del settore	56.982	40.294	11.323	6.291	-	-	68.305	46.585
Risultato operativo del settore	9.264	6.515	1.172	731			10.436	7.246
Riconciliazione con i risultati di Gruppo:								
Spese generali					(6.344)	(5.629)	(6.344)	(5.629)
Altri ammortamenti non attribuiti alle linee di <i>business</i>					(175)	(202)	(175)	(202)
Altri proventi e altri oneri					(624)	(551)	(624)	(551)
Oneri non ricorrenti					-	-	-	-
Altre voci								
Risultato operativo del Gruppo	9.264	6.515	1.172	731	(7.143)	(6.382)	3.293	864
Proventi finanziari					337	174	337	174
Oneri finanziari					(1.053)	(824)	(1.053)	(824)
Risultato prima delle imposte							2.577	214
Imposte					(1.015)	(653)	(1.015)	(653)
Risultato netto dell'esercizio							1.562	(439)

8. Informazioni per area geografica

Nella tabella che segue sono riportati i ricavi netti di vendita del Gruppo distinti per area geografica di riferimento per i primi semestri del 2009 e 2008:

<i>Descrizione</i>	<i>Semestre al 30 giugno</i>		<i>Variazione</i>
	<i>2009</i>	<i>2008</i>	
Italia	18.851	13.314	5.537
Europa (escluso Italia)	33.993	22.535	11.458
Nord America	10.180	7.761	2.419
Giappone	4.035	2.147	1.888
Altri paesi	364	250	114
Non legato ad area geografica	882	578	304
Totale ricavi netti	68.305	46.585	21.720

Si evidenzia che nella voce "Non legato ad area geografica" sono inclusi i ricavi per i corrispettivi iniziali per la realizzazione degli *Online Store*, i corrispettivi per la manutenzione degli stessi, dove in essere, ed i ricavi generati dalla vendita di progetti pubblicitari e d'agenzia *web marketing*. La tabella riguardante i ricavi per area geografica è conforme al modello di controllo del Gruppo.

Nel modello di controllo stesso vengono infatti allocate per paese soltanto le vendite al cliente *online*.

9. Note sul Conto economico, Conto economico complessivo, Situazione patrimoniale e finanziaria, Movimentazioni di patrimonio netto e Rendiconto Finanziario

Conto economico

9.1 Ricavi netti di vendita

I ricavi netti di vendita passano da Euro 46.585 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 68.305 migliaia nel primo semestre 2009 con un incremento del 46,6%. I ricavi netti di vendita comprendono tutti i ricavi per la vendita di merci, espressi al netto degli sconti concessi a clienti e dei resi, ed i ricavi per prestazioni di servizi.

I ricavi netti di vendita del Gruppo al 30 giugno 2009 ed al 30 giugno 2008 sono di seguito dettagliati:

<i>Descrizione</i>	<i>Semestre al 30 giugno</i>		<i>Variazione</i>
	<i>2009</i>	<i>2008</i>	
Ricavi netti per vendita merci	64.453	44.182	20.271
Ricavi per prestazioni di servizi	3.852	2.403	1.449

Totale	68.305	46.585	21.720
---------------	---------------	---------------	---------------

Il significativo incremento dei ricavi del primo semestre 2009 è sostanzialmente attribuibile al positivo andamento dei volumi di vendita. In particolare, la crescita dei volumi è sostanzialmente legata all'incremento del numero degli ordini.

Per quanto concerne la ripartizione dei ricavi per area geografica e per settori di *business* si rimanda alla nota 8 nell'informativa per settori di attività.

I ricavi per vendita merci sono esposti al netto dei resi sulle vendite, pari a Euro 23.607 migliaia nel primo semestre 2009, ovvero al 26,8% sui ricavi lordi del primo semestre 2009 (ricavi di vendita merci prima dei resi da clienti del primo semestre 2009), e a Euro 16.418 migliaia nel primo semestre 2008, ovvero pari al 27,1% sui ricavi lordi del primo semestre 2008 (ricavi di vendita merci prima dei resi da clienti del primo semestre 2008); si evidenzia che tali resi rappresentano un fenomeno fisiologico nell'attività di *business* del Gruppo che deriva dalla tutela accordata ai consumatori dalla normativa vigente nei Paesi nei quali il Gruppo opera per acquisti effettuati per la vendita a distanza, ed in particolare per il commercio elettronico.

I ricavi per prestazioni di servizi includono principalmente:

- il riaddebito del servizio di trasporto su vendite al cliente finale (ed in alcuni Paesi richiesto al cliente nelle spedizioni di reso), al netto dei rimborsi effettuati in caso di reso della merce venduta da parte del cliente;
- i ricavi per i corrispettivi iniziali a copertura dell'investimento necessario alla creazione degli *Online Store* ("set-up fees") e i corrispettivi per le attività di assistenza richiesti ai *Partner Strategici* della linea di *business* Mono-Marca per la costruzione/manutenzione del negozio *online*;
- i ricavi generati dalla vendita di progetti pubblicitari e d'agenzia *web marketing*.

I ricavi netti per prestazioni di servizi passano da Euro 2.403 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 3.852 migliaia nel primo semestre 2009, registrando un aumento del 60,3%.

9.2 Costo del venduto

Il costo del venduto ammonta ad Euro 42.635 migliaia (pari al 62,4% dei ricavi netti) per il periodo chiuso al 30 giugno 2009 rispetto a Euro 28.874 migliaia (incidenza pari al 62,0% dei ricavi netti) del primo semestre 2008. La voce costo del venduto comprende sia i costi derivanti dall'acquisto di merci destinate alla vendita sia i costi per servizi ed altri costi.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio del costo del venduto per natura:

Descrizione	Semestre al 30 giugno		Variazione
	2009	2008	
Variazione delle rimanenze di merci	4.813	4.681	132
Acquisto merci	(40.534)	(28.477)	(12.057)
Costi per servizi	(6.582)	(4.677)	(1.905)
Altri costi	(332)	(401)	69
Totale	(42.635)	(28.874)	(13.761)

Il costo per acquisto merci passa da Euro 28.477 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 40.534 migliaia nel primo semestre 2009. Il costo per acquisto di merci è costituito dai costi di approvvigionamento di merci destinate alla rivendita, il cui valore assoluto è direttamente correlato all'andamento dei volumi commercializzati.

Il costo per servizi passa da Euro 4.677 migliaia nel primo semestre 2008 ad Euro 6.582 migliaia nel primo semestre 2009 con un incremento del 40,7%. All'interno di questa voce sono compresi gli oneri relativi al trasporto per vendita e al trasporto per resi; i costi relativi ai trasporti, per una quota parte, vengono fatturati direttamente al cliente finale e rilevati nei ricavi per prestazioni di servizi, al netto dei rimborsi effettuati in caso di reso della merce da parte del cliente.

Gli altri costi sono passati da Euro 401 migliaia nel primo semestre 2008 ad Euro 332 migliaia nel primo semestre 2009 con un decremento del 17,3%. Tali costi includono principalmente le spese per trasporti su acquisti ed i costi del personale interno e dei fornitori esterni relativi all'attività di *set up* e manutenzione dei siti *web* dei *Partner* Strategici Mono-Marca.

9.3 Costo preparazione merci

Il costo preparazione merci ammonta a Euro 7.566 migliaia (incidenza pari al 11,1% dei ricavi netti) per il periodo chiuso al 30 giugno 2009 rispetto a Euro 5.828 migliaia (incidenza pari al 12,5% dei ricavi netti) del semestre 2008, con un incremento di Euro 1.738 migliaia.

Tale costo si riferisce in sintesi agli oneri sostenuti dalle funzioni relative alla produzione digitale, catalogazione e controllo qualità delle merci, alla logistica di magazzino nonché alla funzione preposta all'erogazione dei servizi diretti alla clientela, quali assistenza telefonica ("*Call center*") e assistenza clienti ("*Customer care*") complessivamente *Customer Service*.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio dei costi sostenuti al fine della preparazione merci:

<i>Descrizione</i>	<i>Semestre al 30 giugno</i>		<i>Variazione</i>
	<i>2009</i>	<i>2008</i>	
Costi per servizi	(5.441)	(3.960)	(1.481)
Costi del personale	(1.824)	(1.584)	(240)
Ammortamenti	(162)	(199)	37
Altri costi	(139)	(85)	(54)
<i>Totale</i>	(7.566)	(5.828)	(1.738)

I costi per servizi sono passati da Euro 3.960 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 5.441 migliaia nel primo semestre 2009 con un incremento del 37,4%. Sono relativi in particolare al servizio di movimentazione merce, al costo di confezionamento, ai costi relativi ai processi produttivi esternalizzati.

I costi del personale sono passati da Euro 1.584 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 1.824 migliaia nel primo semestre 2009 con un incremento del 15,2%. Il costo del personale nel primo semestre 2009 include Euro 27 migliaia (Euro 57 migliaia nel primo semestre 2008) relativo ai piani di *Stock Options* assegnati. Si evidenzia che il costo del personale è comprensivo oltre che del costo relativo al personale dipendente, anche del costo inerente le risorse quali stagisti, collaboratori e consulenti aventi la natura di costo del personale.

9.4 Spese commerciali

Le spese commerciali passano da Euro 4.839 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 7.843 migliaia nel primo semestre 2009 con un incremento del 62,1%.

Tali spese fanno riferimento alle attività di vendita che comprendono la gran parte dei costi relativi alle retribuzioni dei dipendenti, operanti nella funzione commerciale ed all'attività di *web marketing*, inclusiva dei costi per attività di affiliazione *on line* (provvigioni relative ad acquisti corrisposte agli intermediari commerciali). Sono inoltre inclusi in tale voce i costi sostenuti per attività di *marketing* e per consulenze in merito alla realizzazione e sviluppo di campagne pubblicitarie ed all'attività di approvvigionamento, comprendente i costi relativi al personale impiegato nella funzione di acquisto merci. Tra le spese commerciali rientrano anche i costi sostenuti per commissioni per transazioni su carte di credito ed altre modalità di pagamento corrisposte agli intermediari per il servizio di incasso dei corrispettivi e le spese relative a dazi su acquisti legati all'importazione ed esportazione delle merci vendute.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio delle spese commerciali:

Descrizione	Semestre al 30 giugno		Variazione
	2009	2008	
Costi per servizi	(4.847)	(3.033)	(1.814)
Costi del personale	(2.101)	(1.273)	(828)
Ammortamenti	(14)	(4)	(10)
Altri costi	(881)	(529)	(352)
Totale	(7.843)	(4.839)	(3.004)

I costi per servizi sono passati da Euro 3.033 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 4.847 migliaia nel primo semestre 2009 con un aumento del 59,8%. Le componenti principali dei costi per servizi sostenuti nel primo semestre del 2009 si riferiscono a:

- i costi di *web marketing* per Euro 2.198 migliaia (Euro 1.356 migliaia nel primo semestre 2008). Tali costi sono relativi all'acquisto di progetti pubblicitari *online*, di negoziazione ed implementazione degli accordi di *marketing*, di sviluppo delle nuove *partnership* nonché la gestione di quelle esistenti dal punto di vista commerciale e tecnico, essenzialmente relative alla linea Multi-Marca;
- le spese per transazioni con carte di credito per Euro 1.128 migliaia (Euro 867 migliaia nel primo semestre 2008);
- gli oneri per dazi doganali per Euro 935 migliaia Euro (Euro 595 migliaia nel primo semestre 2008).

I costi del personale sono passati da Euro 1.273 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 2.101 migliaia nel primo semestre 2009 con un incremento del 65,0%, determinato dall'effetto combinato dall'aumento del numero del personale dipendente coinvolto in tale funzione, che è passato da 43 unità al 30 giugno 2008 a 67 unità al 30 giugno 2009 e dall'aumento della numerosità del personale dipendente presso le sedi estere che passa da 5 unità al 30 giugno 2008 a 11 unità al 30 giugno 2009. Il costo del personale nel primo semestre 2009 include Euro 77 migliaia (Euro 90 migliaia nel primo semestre 2008) relativo ai piani di *Stock Option* assegnati. Si evidenzia che il costo del personale è comprensivo oltre che del costo relativo al

personale dipendente, anche del costo inerente le risorse quali stagisti, collaboratori e consulenti aventi la natura di costo del personale.

Gli altri costi sono passati da Euro 529 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 881 migliaia nel primo semestre 2009 con un incremento del 66,5%. Tale voce comprende principalmente costi per frodi, relative alla attività commerciale *online*, passati da Euro 335 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 623 migliaia nel primo semestre 2009 con un incremento dell'86%.

9.5 Spese generali

Il costo per spese generali ammonta a Euro 5.629 migliaia per il primo semestre 2008 rispetto ai Euro 6.344 migliaia del primo semestre 2009, con un incremento del 12,7%.

La voce spese generali contiene tutti i costi di struttura riferibili alle diverse sedi del Gruppo, attinenti alle funzioni di gestione del personale, amministrazione finanza e controllo, comunicazione ed immagine, direzione generale, servizi generali ed alla funzione tecnologia.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio delle spese generali:

Descrizione	Semestre al 30 giugno		Variazione
	2009	2008	
Costi per servizi	(2.966)	(2.563)	(403)
Costi del personale	(2.535)	(2.311)	(224)
Ammortamenti	(742)	(609)	(133)
Accantonamenti	(101)	(146)	45
Totale	(6.344)	(5.629)	(715)

I costi per servizi sono passati da Euro 2.563 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 2.966 migliaia nel primo semestre 2009 con un aumento del 15,7%. Le componenti più significative dei costi per servizi nel primo semestre 2009 sono riferiti ai:

- costi per prestazioni tecnologiche per Euro 483 migliaia (Euro 480 migliaia nel primo semestre 2008);
- costi per consulenze legali ed amministrative per Euro 646 migliaia (Euro 408 migliaia nel primo semestre 2008);
- costi per locazioni per Euro 370 migliaia (Euro 234 migliaia nel primo semestre 2008);
- costi relativi a servizi di comunicazione ed immagine per Euro 228 migliaia (Euro 191 migliaia nel primo semestre 2008).

I costi del personale sono passati da Euro 2.311 migliaia nel primo semestre 2008 ad Euro 2.535 migliaia nel primo semestre 2009 con un incremento del 9,7%. determinato dall'effetto dell'aumento del numero del personale dipendente coinvolto in tali funzioni, che è passato da 74 unità al 30 giugno 2008 a 105 unità al 30 giugno 2009, parzialmente compensato dalla diminuzione del costo del personale incluso in tale voce e relativo ai piani di Stock Option assegnati, che passa da Euro 358 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 168 migliaia nel primo semestre 2009. Si evidenzia che il costo del personale è comprensivo oltre che del costo relativo al personale dipendente, anche del costo inerente le risorse quali stagisti, collaboratori e consulenti aventi la natura di costo del personale.

Gli ammortamenti sono passati da Euro 609 migliaia nel primo semestre 2008 ad Euro 742

migliaia nel primo semestre 2009 con un incremento del 21,8%.

Gli accantonamenti sono passati da Euro 146 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 101 migliaia nel primo semestre 2009. La voce accantonamenti è riferita alla stima delle perdite su crediti accantonate al relativo fondo svalutazione crediti in chiusura del periodo.

9.6 Altri proventi ed altri oneri

Gli altri proventi ed oneri sono passati da Euro 551 migliaia nel primo semestre 2008 ad Euro 624 migliaia nel primo semestre 2009 con un incremento del 13,2%. Nella voce altri proventi e altri oneri sono iscritti i componenti di reddito non riconducibili alle principali funzioni aziendali.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio degli altri proventi ed oneri:

<i>Descrizione</i>	<i>Semestre al 30 giugno</i>		<i>Variazione</i>
	<i>2009</i>	<i>2008</i>	
Sopravvenienze passive	(424)	(385)	(39)
Furti e smarrimenti	(229)	(159)	(70)
Altri oneri fiscali	(90)	(34)	(56)
Altri oneri	(60)	(67)	7
Accantonamenti rischi diversi	(165)	-	(165)
Sopravvenienze attive	216	47	169
Risarcimenti attivi	124	32	92
Altri proventi	4	15	(11)
Totale	(624)	(551)	(73)

Le sopravvenienze passive sono passate da Euro 385 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 424 migliaia nel primo trimestre 2009 con un incremento del 10,1%. La voce sopravvenienze passive include oneri derivanti dalla ordinaria attività di gestione connessa ai volumi di vendita.

La voce furti e smarrimenti è relativa a fenomeni di smarrimento o furto delle merci destinate ai clienti finali, già manifestatasi alla data di chiusura dell'esercizio. Nell'ambito dei contratti di trasporto sono già comprese le assicurazioni a copertura di questa tipologia di fenomeni, che hanno comportato risarcimenti pari a Euro 13 migliaia nel primo semestre 2008 ed Euro 29 migliaia nel primo semestre 2009.

Gli altri oneri fiscali sono passati da Euro 34 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 90 migliaia nel primo semestre 2009 con un incremento superiore al 100% dovuto a maggiori imposte e tasse connesse ai volumi di vendita.

Gli accantonamenti per rischi diversi nel primo semestre 2009 sono relativi alla stima dell'onere sostenuto nel primo semestre 2009 da furti e smarrimenti di merce non ancora manifestatisi alla data di chiusura del bilancio e agli accantonamenti ai fondi rischi.

9.7 Oneri non ricorrenti

Nel corso del primo semestre 2009 e del primo semestre 2008 non sono stati sostenuti oneri non ricorrenti.

9.8 Risultato operativo

In applicazione di quanto disposto dallo IAS 1, si riporta nel seguito l'analisi dei costi per natura fino al margine operativo.

Descrizione	Semestre al 30 giugno		Variazione
	2009	2008	
Ricavi	68.305	46.585	21.720
Variazioni delle rimanenze	4.813	4.681	132
Acquisto di merci	(40.534)	(28.477)	(12.057)
Servizi	(19.836)	(14.233)	(5.603)
Personale	(6.460)	(5.168)	(1.292)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.019)	(958)	(61)
Altri costi e ricavi	(1.976)	(1.566)	(410)
Totale	3.293	864	2.429

Il risultato operativo passa da Euro 864 migliaia al 30 giugno 2008 ad Euro 3.293 migliaia al 30 giugno 2009, con un'incidenza sui ricavi netti che passa dallo 1,9% nel primo semestre 2008 al 4,8% nel primo semestre 2009. Tale significativo incremento è dovuto ad un recupero di redditività legato a politiche commerciali mirate al maggior assorbimento dei costi fissi per effetto del significativo incremento dei volumi.

9.9 Proventi finanziari

I proventi finanziari sono passati da Euro 174 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 337 migliaia nel primo semestre 2009.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio dei proventi finanziari:

Descrizione	Semestre al 30 giugno		Variazione
	2009	2008	
Utili su cambi	259	145	114
Altri proventi finanziari	31	9	22
Interessi attivi su conto corrente	47	20	27
Totale	337	174	163

Gli utili su cambi sono passati da Euro 145 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 259 migliaia nel primo semestre 2009 e sono principalmente legati alla conversione di poste in dollari americani e yen e sono strettamente collegate alle operazioni ordinarie di vendita merci.

Gli altri proventi finanziari passano da Euro 9 migliaia nel primo semestre 2008 ad Euro 31 migliaia nel primo semestre 2009, principalmente per i premi incassati sui derivati stipulati a copertura del rischio di cambio.

9.10 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono passati da Euro 824 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 1.053 migliaia nel primo semestre 2009.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio degli oneri finanziari finanziari:

Descrizione	Semestre al 30 giugno		Variazione
	2009	2008	
Interessi passivi	(508)	(416)	(92)
Perdite su cambi	(457)	(338)	(119)
Altri oneri finanziari	(88)	(70)	(18)
Totale	(1.053)	(824)	(229)

Gli interessi passivi sono passati da Euro 416 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 508 migliaia nel primo semestre 2009 con un incremento del 22,1%. Tale incremento, è prevalentemente dovuto al maggior valore medio del debito per il primo semestre 2009 rispetto al primo semestre 2008, pur in presenza di tassi di finanziamento oggi inferiori rispetto a quelli del primo semestre 2008.

Gli altri oneri finanziari passano da Euro 70 migliaia nel primo semestre 2008 a Euro 88 migliaia nel primo semestre 2009, essenzialmente in relazione alle maggiori commissioni pagate agli istituti di credito per il ricorso ai finanziamenti e all'emissione da parte di questi di *fidejussioni* a favore di terzi nell'interesse del Gruppo. Sono compresi in questa voce anche i premi pagati per i contratti di copertura per il rischio di cambio.

Le perdite su cambi sono passate da Euro 338 migliaia nel primo semestre 2008 ad Euro 457 migliaia nel primo semestre 2009 e sono principalmente legate alla conversione di poste in dollari e yen e sono strettamente collegate alle operazioni ordinarie di vendita merci.

9.11 Imposte

La seguente tabella evidenzia il dettaglio delle imposte:

Descrizione	Semestre al 30 giugno		Variazione
	2009	2008	
Imposte correnti IRES società Capogruppo (1)	(1.256)	-	(1.256)
Imposte correnti IRAP società Capogruppo (2)	(324)	(235)	(89)
Imposte correnti società estere	(521)	(319)	(202)
Imposte differite	1.086	(99)	1.185
Totale imposte	(1.015)	(853)	(362)

(1) IRES: Imposta sul Reddito delle Società

(2) IRAP: Imposta Regionale sulle Attività Produttive

Per quanto concerne il carico fiscale del primo semestre 2009 si evidenzia che, stante le perdite ai fini IRES rilevate nei precedenti esercizi dalla Capogruppo, è stato possibile utilizzare la totalità delle perdite pregresse per una parte dell'utile fiscale imponibile per il primo semestre 2009, pari ad Euro 223 migliaia. Il beneficio sul carico fiscale per il primo semestre 2009 relativo all'utilizzo di tali perdite pregresse è stato quindi pari ad Euro 61 migliaia. Inoltre, al 30 giugno 2009, sono state rilevate le imposte anticipate relative alle altre differenze temporanee deducibili, già al netto dell'utilizzo delle summenzionate perdite pregresse, principalmente riferibili ai fondi tassati, per Euro 1.086 migliaia.

Per quanto concerne il carico fiscale del primo semestre 2008, si evidenzia che, stante le perdite ai fini IRES rilevate nei precedenti esercizi dalla Capogruppo, è stato possibile utilizzare una quota delle perdite pregresse pari all'utile fiscale imponibile per il primo semestre 2008 (circa Euro 1.661 migliaia). Si segnala inoltre che la percentuale di carico fiscale effettivo, superiore al 100%, non risulta comparabile con il periodo chiuso al 30 giugno 2009, in quanto al

30 giugno 2008 non sono state rilevate imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili.

Le perdite fiscalmente rilevanti al 30 giugno 2008 ammontavano a circa Euro 4.413 migliaia, interamente utilizzabili e senza scadenza.

9.12 Risultato base e diluito per azione

Nella seguente tabella si riporta il calcolo dell'utile (perdita) netto per azione base (Basic EPS) e dell'utile (perdita) netto per azione diluito (Diluted EPS) riportati nel prospetto del conto economico consolidato.

Calcolo dell'EPS base	Saldo al 30/06/2009	Saldo al 30/06/2008
Utile assegnabile base	1.562	(439)
Numero medio azioni ordinarie base	796.738	775.899
EPS base	1,96	(0,57)

Calcolo dell'EPS diluito	Saldo al 30/06/2009	Saldo al 30/06/2008
Utile assegnabile base	1.562	(439)
Numero medio azioni ordinarie base	796.738	775.899
Numero medio azioni assegnate senza corrispettivo	130.480	
Totale	927.218	775.899
EPS diluito	1,68	(0,57)

Il numero medio delle azioni assegnate senza corrispettivo al 30 giugno 2009 ed al 30 giugno 2008 considerate per il calcolo dell'EPS diluito è riferibile all'effetto alle azioni assegnate sulla base dei piani di *Stock Option* in essere, che come previsto dall'IFRS 2 risultano essere convertibili sulla base delle condizioni maturate nei rispettivi esercizi.

Si evidenzia che per il primo semestre 2008 il calcolo della perdita diluita per azione risulta uguale alla perdita base per azione, in quanto come previsto da IFRS 2 non è stato considerato il possibile effetto antidiluitivo derivante dalle *Stock Option* assegnate.

Situazione patrimoniale-finanziaria**9.13 Immobili impianti e macchinari**

Al 30/06/2009 gli immobili, impianti e macchinari risultano iscritti per Euro 3.418 migliaia. Di seguito viene fornito un prospetto di sintesi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali per il primo semestre 2009:

Descrizione	Costo storico	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Costo storico	Fondo amm.to	Ammort.	Utilizzi	Altri	Fondo amm.to	Valore netto	Valore netto
	al 31/12/2008				al 30/06/2009	al 31/12/2008			Movimenti	al 30/06/2009	al 31/12/2008	al 30/06/2009
Impianti e macchinari	1.419	29	-	-	1.448	(560)	(96)	-	-	(656)	859	792
Attr. industriali e comm.i	780	34	-	-	814	(357)	(52)	-	-	(409)	423	405
Altri beni	4.374	384	(534)	-	4.224	(2.175)	(358)	530	-	(2.003)	2.199	2.221
Mobili e arredi	574	42	-	-	616	(304)	(39)	1	-	(342)	270	274
Macchine elettroniche	2.484	296	(532)	-	2.248	(1.363)	(213)	529	-	(1.047)	1.121	1.201
Automezzi	1	-	-	-	1	(1)	-	-	-	(1)	-	-
Telefoni Cellulari	21	-	-	-	21	(14)	(2)	-	-	(16)	7	5
Beni inferiore a Euro 516	9	-	-	-	9	(9)	-	-	-	(9)	-	-
Altre Imm. Materiali	63	7	-	-	70	(46)	(6)	-	-	(52)	17	18
Altri beni (migliorie su beni di terzi)	1.222	39	(2)	-	1.259	(436)	(98)	-	-	(536)	784	723
Immobilizzazioni in corso ed accanti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale generale	6.573	447	(534)	-	6.486	(3.092)	(506)	530	-	(3.068)	3.481	3.418



Gli investimenti effettuati nel primo semestre 2009, ammontano per Euro 447 migliaia ad immobilizzazioni materiali.

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali si riferiscono per Euro 384 migliaia alla categoria Altri Beni, riconducibili principalmente all'investimento in nuovi server, pc e monitor, detenuti tramite contratti di *leasing* finanziario, per un valore pari a Euro 254 migliaia. I rimanenti Euro 130 migliaia, si riferiscono principalmente all'acquisto di nuovi server, pc, monitor e stampanti, nonché a nuove strutture di archiviazione dati (Euro 40 migliaia) e a costi sostenuti dal Gruppo principalmente per arredare gli uffici ubicati nella sede sociale sita in Zola Predosa (Euro 43 migliaia).

9.14 Attività immateriali a vita utile definita

Le attività immateriali al 30 giugno 2009 ammontano a Euro 3.036 migliaia.

Di seguito viene fornito un prospetto di sintesi dei movimenti delle attività immateriali a vita utile definita nel primo semestre 2009:



Descrizione	Costo storico	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Costo storico	Fondo amm.to	Ammort.	Utilizzi	Altri	Fondo amm.to	Valore netto	Valore netto
	al 31/12/2008				al 30/06/2009	al 31/12/2008			Movimenti	al 30/06/2009	al 31/12/2008	al 30/06/2009
Costi di sviluppo	1.618	-	-	-	1.618	(627)	(270)	-	-	(897)	991	721
Software e licenze	1.484	227	-	-	1.711	(1.300)	(93)	-	-	(1.393)	184	318
Marchi ed altri diritti	518	-	-	-	518	(441)	(5)	-	-	(446)	77	72
Marchi e brevetti	518	-	-	-	518	(441)	(5)	-	-	(446)	77	72
Attività immateriali in corso	1.001	864	-	-	1.865	-	-	-	-	-	1.001	1.865
Altre	918	47	-	-	965	(890)	(15)	-	-	(905)	28	60
Altre attività immateriali	918	47	-	-	965	(890)	(15)	-	-	(905)	28	60
Totale generale	5.539	1.138	-	-	6.677	(3.258)	(383)	-	-	(3.641)	2.281	3.036

Le principali movimentazioni intervenute nell'esercizio per le voci in oggetto sono commentate di seguito.



Gli investimenti effettuati nel primo semestre 2009, ammontano per Euro 1.138 migliaia ad immobilizzazioni immateriali.

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente ad investimenti in progetti di sviluppo ad utilità pluriennale per un valore di Euro 864 migliaia relativi a progetti non ancora ultimati al 30 giugno 2009 e classificati nella categoria Attività immateriali in corso. Si tratta di costi sostenuti dalla Capogruppo per lo sviluppo di specifici progetti che, come precedentemente menzionato, si propongono l'obiettivo di uno sviluppo continuo di soluzioni innovative per la realizzazione e gestione dei negozi *online*. Tali costi sono relativi sia a costi del personale interno sia a costi per servizi resi da terzi. I rimanenti Euro 274 migliaia si riferiscono principalmente alla voce Software e Licenze (Euro 174 migliaia) e riconducibili principalmente a spese sostenute per l'acquisto e l'implementazione di *software* per uso amministrativo e gestionale.

9.15 Imposte differite attive

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 30/06/2009</i>	<i>Saldo al 31/12/2008</i>	<i>Variazione</i>
Imposte differite attive	2.476	1.405	1.071
Totale	2.476	1.405	1.071

Le attività per imposte differite attive sono passate da Euro 1.405 migliaia al 31 dicembre 2008 a Euro 2.476 migliaia al 30 giugno 2009 con un incremento del 76,1%. Le imposte differite attive iscritte al 30 giugno 2009 sono rilevate sui fondi svalutazione crediti, fondi obsolescenza rimanenze e fondi rischi ed oneri stanziati dalle società del Gruppo.

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2008 è relativo principalmente all'aumento del fondo obsolescenza rimanenze, dei fondi rischi ed oneri e della rilevazione delle imposte anticipate sull'elisione dei margini infragruppo nel Bilancio consolidato intermedio.

9.16 Altre attività finanziarie non correnti

Le altre attività finanziarie non correnti ammontano al 30/06/2009 a complessivi Euro 461 migliaia (Euro 1.235 migliaia al 31/12/2008), riferibili principalmente a depositi cauzionali.

I depositi cauzionali infruttiferi al 30 giugno 2009 si riferiscono alla stipulazione di contratti di affitto e contratti di somministrazione di servizi di energia e gas ed ai rapporti in essere con la società *Paymentech* relativa a riserve vincolate a garanzia del rimborso dei resi sul valore del venduto. Il decremento per Euro 774 migliaia al 30 giugno 2009 rispetto al 31 dicembre 2008 è principalmente relativo al rimborso per Euro 800 migliaia del deposito cauzionale di *Global Collect*, a fronte dell'emissione da parte di BNP Paribas di una fideiussione bancaria di pari importo.

9.17 Rimanenze

Il dettaglio delle rimanenze di magazzino al 30 giugno 2009 ed al 31 dicembre 2008 è il seguente:

Descrizione	Saldo al 30/06/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazione
Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	226	177	49
Totale	226	177	49
Servizi in corso di completamento	67	-	67
Prodotti finiti e merci	47.666	41.704	5.962
Fondo obsolescenza Prodotti finiti e merci	(4.501)	(3.229)	(1.272)
Totale	43.232	38.475	4.757
Totale Rimanenze nette	43.458	38.652	4.806

Le rimanenze hanno evidenziato un incremento del 12,4% passando da Euro 38.652 migliaia al 31 dicembre 2008 a Euro 43.458 migliaia al 30 giugno 2009 e riguardano le giacenze di merci che vengono acquistate e successivamente rivendute *onlineonline*.

L'incremento osservabile è solo parzialmente legato alla crescita del fatturato nel primo semestre 2009. Il modello di *business* del Gruppo prevede infatti un approvvigionamento anticipato della merce che può cadere in un esercizio precedente rispetto alla stagione di vendita.

La merce giacente al 30 giugno 2009 comprende per il 53% merce acquistata destinata alla vendita nei mesi successivi e per il 47% merce correntemente in vendita o residua delle stagioni precedenti.

Le merci di collezioni precedenti e/o obsolete sono state svalutate con un apposito Fondo Obsolescenza Magazzino calcolato tenendo conto dello stimato valore di realizzo delle merci. L'incremento del Fondo Obsolescenza Magazzino è stato pari a Euro 1.272 migliaia. Il Fondo Obsolescenza Magazzino è quindi passato da Euro 3.229 migliaia al 31 dicembre 2008 ad Euro 4.501 migliaia al 30 giugno 2009.

Il Fondo Obsolescenza Magazzino così stanziato a bilancio presenta un valore ritenuto congruo all'effettiva consistenza delle merci obsolete o a lento rigiro.

I servizi in corso di completamento per Euro 67 migliaia si riferiscono a *Set-up Fees* realizzate dal Gruppo nei confronti di *Partner* Strategici per conto dei quali il Gruppo effettua attività di progettazione e realizzazione dell'*Online Store*; essi sono valutati secondo corrispettivi maturati nel periodo sulla base dello stadio di completamento del servizio.

9.18 Crediti commerciali

Il dettaglio dei crediti commerciali al 30 giugno 2009 ed al 31 dicembre 2008 è il seguente:

Descrizione	Saldo al 30/06/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Crediti verso clienti	2.012	2.235	(223)
Altri crediti commerciali	1.336	2.116	(780)
Fondo svalutazione crediti	(538)	(440)	(98)
Totale	2.810	3.911	(1.101)

I "crediti verso clienti", interamente esigibili entro 12 mesi, sono relativi a crediti commerciali iscritti a fronte di cessioni di beni a persone fisiche.

Gli altri crediti commerciali sono relativi principalmente a crediti verso *OnlineOnline Store* ai quali vengono erogati principalmente servizi.

I crediti commerciali hanno evidenziato un decremento del 28,2% passando da Euro 3.911 migliaia al 31 dicembre 2008 a Euro 2.810 migliaia al 30 giugno 2009, principalmente in relazione ad un generale miglioramento nel primo semestre 2009 della politica di incasso dagli acquirers rispetto al 2008.

Si specifica che l'incremento del fondo svalutazione crediti nel primo semestre 2009 pari a Euro 98 migliaia non corrisponde con quanto riportato a conto economico (pari ad Euro 101 migliaia) e specificato nella tabella riportata nel paragrafo 9.5. La differenza è infatti dovuta sia all'effetto cambio sul fondo della YOOX Corporation che è rimasto invariato in valuta ma in euro è aumentato per effetto di un apprezzamento del Dollaro e sia al fatto che il fondo svalutazione crediti della YOOX Japan KK è stato influenzato dal fatto che l'accantonamento è stato effettuato al cambio medio 2008 mentre il fondo patrimoniale è stato convertito al cambio puntuale al 31 giugno 2009.

Il Fondo Svalutazione Crediti è inteso a copertura di posizioni specifiche per effetti attivi andati insoluti e per altri crediti ritenuti non esigibili. Gli accantonamenti effettuati nel corso del semestre servono ad adeguare i crediti al loro presumibile valore di realizzo.

9.19 Altre attività correnti

Il dettaglio delle altre attività correnti al 30 giugno 2009 ed al 31 dicembre 2008 è il seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 30/06/2009</i>	<i>Saldo al 31/12/2008</i>	<i>Variazioni</i>
Crediti vari	243	223	20
Fornitori c/anticipi	130	9	121
Dipendenti c/anticipi per trasferte e retribuzioni	1	2	(1)
Crediti v/s acquirer	1.381	1.073	308
Ratei e Risconti attivi	1.448	1.008	440
Crediti tributari	1.428	2.497	(1.069)
Derivati di copertura	-	70	(70)
Totale	4.631	4.882	(251)

All'interno della voce "Crediti vari" sono contenuti principalmente crediti per risarcimenti assicurativi e crediti per somme versate al rappresentante fiscale greco dalla Capogruppo.

La voce "Crediti v/s acquirer" evidenzia gli incassi da clienti già riscossi da parte degli *acquirers* esteri ma non ancora versati a favore del Gruppo al 30/06/2009 ed al 31/12/2008.

La voce risconti attivi accoglie principalmente costi di competenza degli esercizi futuri la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta nel corso del primo semestre 2009.

Principalmente si tratta di costi per consulenze legate al progetto di quotazione in Borsa, previsto per il secondo semestre dell'anno 2009, canoni di licenze software, costi per assicurazione e costi di affitto.

Come previsto dallo IAS 32, i costi sostenuti nel 2008 e 2007 oltre che nel primo semestre 2009 per il processo di quotazione direttamente correlabili al previsto aumento di capitale e riserve connesso al processo di quotazione, saranno rilevati direttamente come movimento di patrimonio netto (*equity transactions*) al momento della manifestazione dei flussi finanziari derivanti dal buon esito del processo; diversamente, tali costi saranno rilevati nel conto economico.

I "Crediti tributari", interamente esigibili entro l'esercizio successivo, sono passati da Euro 2.497 migliaia al 31 dicembre 2008 a Euro 1.428 migliaia al 30 giugno 2009 con un decremento del 42,81%.

9.20 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Il dettaglio della voce Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 30 giugno 2009 ed al 31 dicembre 2008 è il seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 30/06/2009</i>	<i>Saldo al 31/12/2008</i>	<i>Variazioni</i>
Depositi bancari e postali	12.576	8.951	3.625
Denaro e valori in cassa	5	11	(6)
Totale	12.581	8.962	3.619

Il saldo, interamente denominato in Euro salvo ove espressamente indicato, rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Per una più opportuna analisi delle movimentazioni intervenute nella posizione finanziaria netta si rimanda alla nota 9.23.

9.21 Patrimonio netto di Gruppo

Per l'analisi dei movimenti di patrimonio netto si rinvia al relativo Prospetto.

Il capitale sociale pari a Euro 423 migliaia al 30 giugno 2009 (Euro 401 migliaia al 31 dicembre 2008) si è incrementato nel corso del primo semestre 2009 in seguito all'ingresso nella compagine societaria di Red Circle S.r.l. Unipersonale mediante emissione di nuove 41.738 azioni del valore nominale di Euro 0,52 cadauna ed aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione.

La descrizione, i movimenti ed i vincoli delle principali riserve di patrimonio netto sono elencati di seguito:

a) Riserva da sovrapprezzo azioni pari a Euro 28.071 migliaia al 30 giugno 2009 (Euro 22.666 migliaia al 31 dicembre 2008); tale riserva si è incrementata nel corso del primo semestre 2009 in seguito all'ingresso nella compagine societaria di Red Circle S.r.l. Unipersonale mediante emissione di nuove 41.738 azioni per un valore di sovrapprezzo pari a Euro 131,26 cadauna. L'aumento della riserva sovrapprezzo azioni è stato esposto al netto delle spese di aumento di capitale sociale per Euro 74 migliaia in ottemperanza ai disposti dello IAS 32.

b) Riserva legale: tale riserva, pari a Euro 193 migliaia al 30 giugno 2009 (Euro 23 migliaia al 31 dicembre 2008), accoglie gli accantonamenti di utili della Capogruppo nella misura del 5% per ogni esercizio; l'incremento è relativo alla destinazione del risultato dell'esercizio 2008.

c) Riserva per differenze nette di cambio da traduzione: presenta un saldo negativo pari a Euro 43 migliaia 30 giugno 2009 (saldo positivo di Euro 48 migliaia al 31 dicembre 2008) ed include le differenze cambio derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta estera. La variazione del primo semestre 2009 risulta essere negativa per Euro 91 migliaia.

d) Altre riserve, pari a Euro 2.866 migliaia 30 giugno 2009 (Euro 2.591 migliaia al 31 dicembre 2008). Le Altre riserve includono la riserva per valutazione derivati pari a Euro 16 migliaia 30/06/2009 (Euro 13 migliaia al 31 dicembre 2008) e la riserva per valutazione al *fair value* delle *Stock Option* pari a Euro

2.850 migliaia 30 giugno 2009 (Euro 2.578 migliaia al 31 dicembre 2008).

e) Riserve per utili e perdite indivisi: ammontano a Euro 9.462 migliaia come valore negativo al 30 giugno 2009 (Euro 11.696 migliaia al 31 dicembre 2008) ed hanno subito un decremento di Euro 2.234 migliaia per destinazione dell'utile dell'esercizio 2008.

9.22 Piani di Stock Options

Assegnazione delle Stock Options

Con riferimento ai piani di *Stock Option* deliberati negli anni precedenti e relativi a complessive n. 239.051 azioni riservate a dipendenti, collaboratori, consulenti e Amministratori della società e delle società controllate, al 30 giugno 2009 risultano essere stati assegnati dal Consiglio di Amministrazione i seguenti diritti di opzione come da tabella sottostante:

<i>Piani di Stock Option</i>	<i>Assegnate (a)</i>	<i>Decadute (b)</i>	<i>Esercitate (c)</i>	<i>Totale assegnate non decadute o non esercitate (d = a-b-c)</i>	<i>Assegnate non maturate</i>	<i>Assegnate maturate non esercitabili</i>	<i>Assegnate maturate ed Esercitabili</i>
2001 – 2003	79.590	30.575	925	48.090	9.500	-	38.590
2003 – 2005	36.760	3.000	2.300	31.460	2.340	-	29.120
2004 – 2006	30.619	12.650	-	17.969	2.500	-	15.469
2006 – 2008	31.303	-	-	31.303	-	-	31.303
2007 – 2012	102.600	3.050	-	99.550	28.312	71.238	-
Totale	280.872	49.275	3.225	228.372	42.652	71.238	114.482

Risultano essere state assegnate 231.597 opzioni su 239.051 deliberate, di cui 3.225 esercitate. Risultano ancora assegnabili 2.685 opzioni.

9.23 Debiti finanziari a medio e lungo termine - Banche ed altri debiti finanziari correnti

L'indebitamento verso banche ed altri finanziatori ammonta ad Euro 16.354 migliaia al 30 giugno 2009 e ad Euro 22.821 migliaia al 31 dicembre 2008.

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 30/06/2009</i>	<i>Saldo al 31/12/2008</i>	<i>Variazioni</i>
Debiti finanziari a medio e lungo termine	16.128	18.735	(2.607)
Banche ed altri debiti finanziari correnti	226	4.086	(3.860)
Totale	16.354	22.821	(6.467)

La seguente tabella mostra la composizione dell'indebitamento al 30 giugno 2009.

<i>Istituto di credito</i>	<i>Importo</i>	<i>Tipologia rapporto</i>	<i>Tasso</i>	<i>Quota a breve termine</i>	<i>Q.</i>
Finanziamento bancario in Pool	15.510	Fin.to stand - by revolving	Euribor 6m + 1,50%	-	
Simest S.p.A.	618	Fin.to agevolato L. 394/81	1,38%	155	
Leasing Finanziari BNP Paribas	226	Leasing finanziari	Euribor 3m + 2%	71	
Totale	16.354			226	

Il finanziamento bancario consta in una linea di credito di Euro 20.760 migliaia erogato da un Pool di banche (Unicredit, BNL e Banca Popolare di Novara) avente scadenza il 15 giugno 2013 ed attualmente utilizzata per Euro 15.510 migliaia

A garanzia del finanziamento in pool, YOOX S.p.A. si è impegnata a rispettare, per l'anno 2009, i seguenti "covenants" finanziari:

- *Leverage Ratio* (Posizione finanziaria netta / Patrimonio netto) inferiore a 1,50;
- *Debt Cover Ratio* (Posizione finanziaria netta / Margine operativo lordo) inferiore a 2,50;
- *Inventory Ratio* (Rimanenze nette di magazzino / Posizione finanziaria netta) superiore a 1,50.

Gli indicatori sono calcolati a fine esercizio sulla base del bilancio consolidato annuale predisposto sulla base dei principi contabili italiani e utilizzando le seguenti definizioni:

- Posizione finanziaria netta: Finanziamenti al netto delle Disponibilità liquide;
- Margine operativo lordo: Totale ricavi al netto di acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi ed al netto del costo del personale, secondo schema di conto economico condiviso con le banche del pool;
- Patrimonio netto: Voce A) dello stato patrimoniale passivo;
- Rimanenze nette di magazzino: Voce C I) dello stato patrimoniale attivo.

Si specifica che il contratto di finanziamento prevede la possibilità di una ridefinizione tra le parti dei termini e degli indicatori in seguito all'adozione dei Principi Contabili Internazionali.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2008 i parametri che erano stati fissati per quell'esercizio sono stati tutti rispettati.

La seguente tabella mostra l'apertura di credito concessa dagli istituti bancari al gruppo YOOX, il relativo utilizzo e la disponibilità residua al 30 giugno 2009

<i>Banca €/000</i>	<i>Disponibilità totale di credito</i>	<i>Utilizzo</i>	<i>Disponibilità residua</i>
Unicredit	300	-	300
Banca Sella	1.000	-	1.000
Banca Nazionale del lavoro	200	-	200
Banca popolare di Lodi	500	-	500
Fortis Bank	500	-	500
Banca popolare dell'Emilia Romagna	500	-	500
Banca popolare di Bergamo	100	-	100
Banca popolare di Novara	500	-	500

Totale scoperti di conto corrente	3.600	-	3.600
Intesa San Paolo	2.000	-	2.000
Finanziamento Pool Stand By	20.760	15.510	5.250
Banca popolare dell'Emilia Romagna	1.000	-	1.000
Banca popolare di Bergamo	500	-	500
Banca Nazionale del lavoro	1.000	-	1.000
Simest	618	618	-
Totale finanziamenti bancari	25.878	16.128	9.750
Leasing Finanziari BNP Paribas	226	226	-
Totale leasing finanziari	226	226	-
TOTALE GENERALE	29.704	16.354	13.350

Complessivamente, le linee di credito disponibili risultano essere utilizzate per il 55% della disponibilità totale di credito.

Posizione finanziaria netta

Nella tabella che segue sono dettagliate le componenti della posizione finanziaria netta:

Descrizione	Semestre al 30 giugno 2009	Esercizio al 31 dicembre 2008	Variazione
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12.581	8.962	3.619
Altre attività finanziarie correnti	231	70	161
Banche passive e altri debiti finanziari correnti	(226)	(4.086)	3.860
Altre passività finanziarie correnti	(1)	(116)	115
Posizione finanziaria netta a breve termine	12.584	4.830	7.754
Debiti finanziari a medio e lungo termine	(16.128)	(18.735)	2.607
Posizione finanziaria netta	(3.544)	(13.905)	10.361
Altre attività finanziarie non correnti	461	1.235	(774)
Totale Posizione Finanziaria Netta rettificata	(3.083)	(12.670)	9.587

La posizione finanziaria netta evidenzia un saldo negativo, ed è passata da Euro (13.905) migliaia al 31 dicembre 2008 a Euro (3.544) migliaia al 30 giugno 2009 con un decremento del 74,5%.

9.24 Passività per benefici ai dipendenti

Tale voce accoglie esclusivamente i fondi di trattamento fine rapporto appostati dalla società Capogruppo in ottemperanza alla vigente normativa. La movimentazione del primo semestre 2009 complessiva dei piani a benefici definiti per i dipendenti è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2008	Accantonamento	Utilizzo	Saldo al 30/06/2009
--------------------	----------------------------	-----------------------	-----------------	----------------------------

Passività per benefici ai dipendenti	274	4	(53)	225
--------------------------------------	-----	---	------	-----

La perdita attuariale accumulata non rilevata al 30 giugno 2009, in accordo con il "metodo del corridoio" previsto dallo IAS 19, è pari a Euro 59 migliaia.

Le principali basi tecniche demografiche ed economiche considerate per il calcolo attuariale della passività per benefici ai dipendenti al 30 giugno 2009 risultano essere coerenti con quelle evidenziate per l'effettuazione del calcolo attuariale al 31 dicembre 2008.

9.25 Imposte differite passive

Le imposte differite passive hanno subito una movimentazione non significativa nel semestre di riferimento passando da un ammontare pari a Euro 48 migliaia al 31 dicembre 2008 ad un ammontare pari a 54 Euro migliaia al 30 giugno 2009.

9.26 Fondi rischi ed oneri correnti e non correnti

La voce Fondi rischi e oneri accoglie accantonamenti per la stima di passività correnti di cui non è certo l'ammontare o il periodo di manifestazione. La composizione ed i movimenti della voce con riferimento al primo semestre 2009 sono riportati nella seguente tabella:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12/2008</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Utilizzi</i>	<i>Saldo al 30/06/2009</i>
Fondo per furti e smarrimenti	56	48	(56)	48
Fondo per sanzioni ed imposte	30	-	(30)	-
Fondo per copertura frodi	82	256	(82)	256
Totale fondi rischi ed oneri correnti	168	304	(168)	304
Fondo rischi dispute	37	-	-	37
Altri fondi rischi ed oneri	309	116	-	425
Totale fondi rischi ed oneri non correnti	346	116	-	462
Totale fondi rischi ed oneri	514	420	(168)	766

Nel primo semestre 2009 è stato effettuato un accantonamento per rischi ed oneri pari a Euro 48 migliaia a seguito di una stima relativa ai furti e smarrimenti di competenza del primo semestre. Inoltre, è stato utilizzato interamente il fondo stanziato nel 2008 a seguito di una verifica dell'Amministrazione Finanziaria sull'anno 2005 nella Capogruppo.

Nel corso di tale semestre, il fondo per copertura frodi è stato utilizzato per Euro 82 migliaia, motivo per cui si è ritenuto opportuno procedere ad un ulteriore accantonamento per Euro 256 migliaia al fondo per la copertura di frodi connesse alle vendite effettuate via Internet con pagamento tramite carta di credito. Tale Fondo "Copertura Frodi" è stato calcolato considerando l'incidenza storicamente rappresentata dal valore delle frodi subite in relazione al valore delle vendite.

La voce altri fondi per rischi ed oneri non correnti include gli accantonamenti ai fondi rischi a fronte di passività di natura probabile, da rilevare ai sensi dello IAS 37.

9.27 Debiti commerciali

I debiti commerciali sono passati da Euro 17.282 migliaia al 31 dicembre 2008 a Euro 22.800 migliaia al 30 giugno 2009 con un incremento del 31,9%.

I debiti commerciali sono tutti i debiti relativi agli acquisti di beni e servizi da fornitori del Gruppo. I debiti sono iscritti al valore nominale. Tutti i debiti hanno scadenza entro l'esercizio successivo, quindi non vi sono debiti da attualizzare. Si segnala che i debiti verso fornitori sono indistintamente iscritti nella voce debiti commerciali sia con riferimento ai fornitori di prodotti finiti e materie prime sia ai fornitori di attività immateriali.

L'incremento del periodo è legato all'aumento dei volumi di vendita che, in considerazione del modello di *business* del Gruppo, presenta la necessità di acquistare in via anticipata rispetto alla stagione di vendita, la merce da immettere sul mercato.

Ciò ha comportato, come contropartita, un aumento del debito. Inoltre tale incremento al 30 giugno 2009 è attribuibile anche all'effetto della revisione dei termini di pagamento con i principali fornitori.

9.28 Debiti tributari

I debiti tributari correnti sono rappresentati esclusivamente dai debiti per lo stanziamento delle imposte correnti sul reddito dell'esercizio della società Capogruppo e delle altre società estere.

Nel primo semestre 2009 hanno subito un incremento pari a Euro 1.318 migliaia e quindi superiore al 100%, passando da Euro 765 migliaia al 31 dicembre 2008 a Euro 2.083 migliaia al 30 giugno 2009.

9.29 Altri Debiti

La composizione degli altri debiti al 30 giugno 2009 ed al 31 dicembre 2008 è indicata nella tabella seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 30/06/2009</i>	<i>Saldo al 31/12/2008</i>	<i>Variazioni</i>
Debiti verso istituti di previdenza	1.213	1.070	143
Note di credito da emettere verso clienti	2.187	2.025	162
Debiti verso il personale per retribuzioni	1.236	1.228	8
Debiti verso rappresentanti fiscali	1.852	1.900	(48)
Altri debiti	464	255	209
Ratei e risconti passivi	27	192	(165)
Totale	6.979	6.670	309

I Debiti verso istituti di previdenza sono rappresentati dai contributi da versare agli Istituti di previdenza, riconducibili essenzialmente alle competenze del personale di fine esercizio.

Le note di credito da emettere verso clienti sono esposte nella voce "Altri debiti" perché inerenti a debiti certi per resi relativi a vendite effettuate nel primo semestre 2009. La voce ha subito un incremento nel primo semestre 2009 in linea con l'aumento dei volumi delle vendite rispetto al periodo precedente.

I debiti verso rappresentanti fiscali accolgono i debiti per imposte indirette; le vendite effettuate nei Paesi Europei nel corso del primo semestre 2009 e dell'esercizio 2008 hanno infatti superato la soglia limite prevista dall'art. 41, primo comma, lett. b), D.L. 331/93 che stabilisce l'obbligo di versare l'IVA nel paese di destinazione dei beni. Per assolvere a tale adempimento la Società ha provveduto ad aprire una

posizione in tali Paesi.

All'interno della voce "Altri debiti" sono compresi i debiti per note di credito emesse a clienti per cui risulta incerta la possibilità di rifondere gli importi alla data del 30 giugno 2009 ed al 31 dicembre 2008.

Rendiconto finanziario

9.30. Risultato netto dell'esercizio, Imposte rilevate nell'esercizio, Ammortamenti, Pagamento Imposte sul reddito

Il risultato netto dell'esercizio, le imposte rilevate nell'esercizio e gli ammortamenti, componenti economiche non monetarie, sono rilevabili rispettivamente dalle note 9.11, 9.10, 9.9, 9.5, 9.4 e 9.3 a cui si rinvia.

A fronte dello stanziamento delle imposte sul reddito operato nel primo semestre 2009 per Euro 1.015 migliaia (Euro 653 migliaia nel corso del primo semestre 2008) sono stati effettuati pagamenti di imposte per Euro 761 migliaia (Euro 870 migliaia nel corso del primo semestre 2008) relativi sia al saldo delle imposte dell'esercizio precedente, sia al versamento degli acconti di imposta, il cui importo è determinato in funzione delle normative fiscali vigenti nei diversi paesi in cui il Gruppo opera.

9.31. Altri oneri/(proventi) non monetari netti

Gli altri oneri e proventi non monetari netti includono le voci non monetarie del conto economico diverse dalle imposte sul reddito, dagli ammortamenti e dagli accantonamenti a fondi portati a diretta riduzione delle voci dell'attivo (fondo svalutazione crediti e fondi obsolescenza). Si riferiscono quindi agli accantonamenti per piani a benefici definiti per dipendenti (TFR), alla valutazione al *fair value* dei piani di *Stock Options*, ai fondi rischi e oneri, alle plusvalenze e alle minusvalenze, alle oscillazioni cambio non realizzate e agli interessi attivi e passivi stanziati. A fronte di questi ultimi sono esposti separatamente gli interessi incassati e gli interessi pagati.

9.32. Variazione crediti commerciali, rimanenze, debiti commerciali

In tale voce è riportato l'assorbimento di cassa o la generazione di cassa relativa al capitale circolante netto, quindi le variazioni dei crediti commerciali, delle rimanenze e dei debiti commerciali. Si segnala che le variazioni dei debiti commerciali fanno esclusivamente riferimento alle forniture di materie prime, beni e servizi ed escludono la variazione dei debiti verso fornitori di investimenti, riportata nella sezione del Rendiconto Finanziario Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di investimento.

9.33. Variazione altre attività e passività correnti

In tale voce è riportata la variazione di tutte le altre attività e passività correnti, al netto degli effetti prodotti nelle stesse dagli stanziamenti di oneri o proventi non monetari, ovvero la variazione dei saldi che ha prodotto un effetto diretto sull'assorbimento o la generazione di cassa.

9.34. Esborsi per investimenti in immobili, impianti e macchinari e incassi per disinvestimenti in immobili, impianti e macchinari

Il flusso finanziario per investimenti in immobili, impianti e macchinari è dovuto agli investimenti per la sostituzione di impianti e agli investimenti in nuovi impianti. Il flusso include inoltre la variazione dei debiti per investimenti.

9.35. Esborsi per investimenti in altre attività immateriali

Il flusso finanziario per investimenti in altre attività immateriali è relativo agli investimenti effettuati in licenze e software e alla capitalizzazione di costi di sviluppo, per la cui analisi si rinvia alla nota 9.14. Si segnala che le capitalizzazioni sono presentate nel Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di investimento perché comportano uscite di cassa per i costi interni (principalmente costo del personale) sostenuti. Tali uscite di cassa sono sostanzialmente allineate ai costi capitalizzati nel corso dell'esercizio.

9.36. Esborsi per investimenti in altre attività finanziarie non correnti

Le altre attività finanziarie non correnti ammontano al 30 giugno 2009 a complessivi Euro 461 migliaia (Euro 1.235 migliaia al 31 dicembre 2008), riferibili principalmente a depositi cauzionali.

I depositi cauzionali infruttiferi al 30 giugno 2009 si riferiscono alla stipulazione di contratti di affitto e contratti di somministrazione di servizi di energia e gas ed ai rapporti in essere con la società *Paymentech* relativa a riserve vincolate a garanzia del rimborso dei resi sul valore del venduto. Il decremento per Euro 774 migliaia al 30 giugno 2009 rispetto al 31 dicembre 2008 è principalmente relativo al rimborso per Euro 800 migliaia del deposito cauzionale di *Global Collect*, a fronte dell'emissione da parte di BNP Paribas di una fideiussione bancaria di pari importo, come descritto nella nota 9.16.

9.37. Incassi per aumenti di capitale sociale

L'incasso di Euro 5.427 migliaia avvenuto nel primo semestre 2009 è relativo all'aumento di capitale sociale conseguente all'ingresso nella compagine societaria di Red Circle S.r.l. Unipersonale mediante emissione di nuove 41.738 azioni del valore nominale di Euro 0,52 e con un valore di sovrapprezzo pari a Euro 131,26 cadauna ed aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione. L'aumento della riserva sovrapprezzo azioni è stato nettato da spese di aumento di capitale sociale per Euro 74 migliaia in ottemperanza ai disposti dello IAS 32.

9.38. Accensioni e rimborsi debiti finanziari a medio e lungo termine

I rimborsi degli altri debiti finanziari a medio e lungo termine sono relativi a mutui verso banche ed altri finanziatori, come descritto nella nota 9.23.

9.39. Accensioni e rimborsi debiti finanziari a breve termine

Si segnala che la variazione dell'esposizione bancaria di breve termine è inclusa nella variazione dei debiti finanziari a breve termine in quanto riconducibili a forme tecniche di indebitamento corrente, come descritto nella nota 9.23.

10. Informativa relativa ai rischi finanziari

Nel corso del primo semestre 2009 la natura e la struttura delle esposizioni ai rischi elencati di seguito e le relative politiche seguite dal Gruppo non sono variate in modo sostanziale rispetto all'esercizio precedente.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato origina dalla probabilità di variazione del *fair value* dei flussi di cassa futuri di uno strumento finanziario, a seguito dei cambiamenti nei prezzi di mercato.

Nel bilancio consolidato del Gruppo al 30 giugno 2009 il rischio di mercato si manifesta in rischio di cambio e rischio di interesse:

Rischio finanziario derivante dalla fluttuazione dei cambi

La valuta funzionale e di presentazione dei dati finanziari del Gruppo è l'Euro.

Il Gruppo YOOX opera a livello internazionale e la commercializzazione delle merci in Paesi la cui valuta è diversa dall'Euro espone il Gruppo al rischio di cambio sia transattivo che traslativo. La politica adottata dal Gruppo è stata quella di accentrare tutto il rischio di cambio in carico alla Capogruppo YOOX S.p.A.. Avendo il Gruppo YOOX natura di esportatore, il rischio principale al quale è esposto è quello di una svalutazione della divisa estera nei confronti dell'Euro. Il Gruppo ha esposizioni principalmente nei confronti del Dollaro statunitense, Yen giapponese e Sterlina inglese.

La copertura dei rischi transattivi su valute (*Hedging*) avviene attraverso Contratti a Termine e Opzioni Plain Vanilla stipulati con primari istituti di credito nazionali ed internazionali con i quali il Gruppo YOOX opera quotidianamente. I contratti in essere sono solo di copertura di crediti espressi in Dollari statunitensi, per un controvalore al 30 giugno 2009 di Euro 2.441 migliaia, e Yen giapponesi per un controvalore di Euro 443 migliaia. Non è stato ritenuto opportuno porre in essere operazioni di copertura per le esposizioni verso la Sterlina inglese poiché d'importo irrilevante. Nel corso del primo semestre 2009 non sono stati stipulati contratti derivati di natura speculativa.

Alcune società del Gruppo sono localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea, in particolare Stati Uniti, Giappone. Poiché, come sopra già esposto, la valuta di riferimento del Gruppo è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici.

Attività e passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'Euro possono assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Riserva per differenze nette di cambio da traduzione".

Rischio finanziario derivante dalla fluttuazione dei tassi d'interesse

Il rischio di tasso d'interesse si manifesta quando, al verificarsi di una variazione dei tassi d'interesse, questi incidono negativamente sul risultato economico di esercizio. Il Gruppo YOOX è esposto all'aumento dei tassi d'interesse in quanto ha una posizione finanziaria netta negativa e finanziamenti indicizzati all'Euribor. Il Gruppo YOOX non ha ritenuto opportuno gestire il rischio di tasso d'interesse mediante il ricorso a contratti derivati, pur mantenendo costantemente monitorato il trend dei tassi. In particolare l'Euribor (*Euro Interbank Offered Rate*) con scadenza a tre mesi è passato dal 2,86% dell'inizio dell'anno al 1,10% del 30 giugno 2009. Il costo al quale si è prevalentemente finanziato il

Gruppo nei confronti del sistema bancario è circa 1,50% sopra l'Euribor.

Rischio di liquidità

Il Gruppo si pone l'obiettivo del mantenimento di un adeguato livello di liquidità e disponibilità di fondi necessari a sostenere la crescita del *business* e l'adempimento puntuale delle proprie obbligazioni. Per la natura dinamica del *business* in cui opera, il Gruppo preferisce garantire la flessibilità nel trovare fondi mediante il ricorso a linee di credito che siano da un lato *committed*, ovvero non prevedano la possibilità da parte dei finanziatori di chiedere il rimborso prima di una data prestabilita, dall'altro *revolving* ovvero prevedano la possibilità da parte del Gruppo di rimborsare i singoli utilizzi ricostruendone così la disponibilità.

Rischio di credito con controparti finanziarie

Il Gruppo YOOX ha ottenuto linee di credito messe a disposizione da principali istituti di credito italiani e internazionali e la crisi che ha investito il sistema bancario internazionale, non ha influito negativamente sui rapporti in essere.

I conti correnti presso istituti non residenti in Italia, intestati a YOOX S.p.A., hanno saldi irrilevanti.

Le società estere del Gruppo intrattengono rapporti commerciali con primari istituti di credito nel paese in cui operano; in particolare YOOX Japan si avvale di Mitsubishi Bank in Giappone; mentre le due società americane YOOX Corporation e Y Services Ltd hanno rapporti principalmente con JP Morgan Chase Manhattan Bank.

Rischio di credito con controparti commerciali

Per la tipologia di *business* del Gruppo, la gestione del rischio di credito derivante dall'attività commerciale, è affidata alla responsabilità del *Customer Care* per quel che riguarda i crediti *Online* generati dai singoli negozi ed al *Finance Manager* per quel che riguarda gli altri crediti.

Il monitoraggio del rischio di credito connesso ad eventuali posizioni incagliate, per le quali è stata avviata un'attività di recupero legale, o in ritardo nel pagamento, è quotidiano ed è effettuato centralmente, sulla base di reports mensili.

Hedge Accounting

Per gli strumenti finanziari derivati contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* il Gruppo effettua test di efficacia prospettici e retrospettivi.

L'efficacia risulta garantita qualora il rapporto tra la variazione del *fair value* dello strumento di copertura e la variazione del *fair value* dello strumento coperto rientri nell'intervallo tra 80% e 125%.

Il Gruppo ha posto in essere nel primo semestre 2009 coperture di flussi finanziari; con riferimento a quest'ultima tipologia il Gruppo copre l'esposizione della variabilità di flussi finanziari che è attribuibile ad una programmata operazione altamente probabile.

Fair Value

Il Gruppo si avvale di tecniche valutative consolidate nelle prassi di mercato per la determinazione del *fair value* di strumenti finanziari per i quali non esiste un mercato regolamentato di riferimento. Tali tecniche consentono di determinare il valore che gli strumenti avrebbero alla data di valutazione in una libera transazione tra parti consapevoli e indipendenti.

Attività e passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Sono valutati al costo ammortizzato: i crediti e debiti commerciali, i depositi vincolati, i finanziamenti passivi, ed altre passività e attività valutate al costo ammortizzato (ad esempio altri crediti e debiti).

Il *fair value* delle voci in esame, ai sensi delle previsioni dell'IFRS 7, è stato rideterminato calcolando il valore attuale dei flussi contrattuali attesi, capitale ed interessi, sulla base della curva dei rendimenti dei titoli di stato alla data di valutazione.

Per i crediti e debiti commerciali il valore contabile rappresenta un'approssimazione ragionevole del loro *fair value*.

Attività e passività finanziarie valutate al *fair value*

Sono valutati al *fair value* gli strumenti finanziari di copertura e di negoziazione (Strumenti derivati designati come non di copertura).

11. Informativa ai sensi dello IAS 24 sulla retribuzione del management e sulle parti correlate

11.1 Retribuzione degli Alti Dirigenti e delle figure chiave del Gruppo

Gli Alti Dirigenti e le figure chiave con responsabilità strategica nella gestione, pianificazione e controllo del Gruppo sono individuati, oltre che negli amministratori esecutivi e non esecutivi anche nelle figure del Direttore Amministrazione Finanza e Controllo, del Direttore Risorse Umane, del Direttore Risorse Umane (*ad interim*), del Direttore Commerciale, del Direttore *Marketing*, del Direttore Operazioni, del Responsabile Tecnologia, del Direttore Servizi Interattivi, del Responsabile Commerciale Multi-Marca, del responsabile Servizio Clienti.

I compensi lordi annui dei summenzionati soggetti, comprensivi di tutte le componenti retributive (retribuzione lorda, premi, *fringe benefits*, etc.) e di bonus accantonati ma non erogati, subordinati al raggiungimento di obiettivi pluriennali, nonché dei componenti il Collegio Sindacale, sono riportati nella seguente tabella:

30 giugno 2009

<i>Descrizione</i>	<i>Benefici e breve termine</i>	<i>Benefici a lungo termine</i>	<i>Stock options</i>	<i>Altri compensi</i>
Amministratori	366	-	60	-
Sindaci	20	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategiche	837	100	98	-
Totale	1.223	100	158	-

11.2 Elenco parti correlate

Nel seguito si riporta l'elenco delle società considerate parti correlate (diverse dalle società controllate), così come definite dallo IAS 24, con le quali sono intercorse transazioni di carattere commerciale. Si precisa che le transazioni, commerciali, avvenute con tali entità sono state concluse alle normali condizioni di mercato e che tutte le operazioni sono state concluse nell'interesse del Gruppo.

30 giugno 2009

Descrizione	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Ricavi	Costi
Sigma Gi S.p.A.	-	580	-	1.709
Diesel S.p.A.	441	995	224	1.293
Diesel Rags S.r.l.	-	260	-	446
55DSL S.r.l. – Unipersonale	-	3	10	2
Staff International S.p.A.	-	552	-	814
Diesel USA Inc.	220	497	20	726
Staff USA Inc.	-	5	-	80
Studio legale D'Urso Gatti e Associati	-	99	-	239
Ferrante, PLLC LAW FIRM	-	9	-	30
KK TPI	-	6	-	17
Nagamine Accounting Office	-	1	-	7
Totale altre parti correlate	661	3.007	254	5.363

Si segnala che le sopramenzionate entità sono da intendersi parti correlate del Gruppo per le seguenti motivazioni:

- Sigma Gi S.p.A. (già Sigma Gi Export Import S.r.l.) in quanto gli azionisti di riferimento della società risultano essere indirettamente azionisti di YOOX, della quale hanno indicato un amministratore e Sigma Gi ha sottoscritto con l'emittente dei contratti di fornitura di merci.;
- Studio legale D'Urso Gatti e Associati, in quanto un socio del suddetto Studio è amministratore della società capogruppo Yoox S.p.A.;
- Nagamine Accounting Office e KK TPI in quanto il titolare di entrambi i suddetti Studi di consulenza è membro del Consiglio di Amministrazione di una società del Gruppo (YOOX Japan KK);
- Diesel S.p.A., Diesel Rags S.r.l., Diesel USA Inc., 55DSL S.r.l. – Unipersonale, Staff International S.p.A. e Staff USA Inc., in quanto società facenti parte del Gruppo Diesel, il cui azionista di riferimento, attraverso Red Circle S.r.l. Unipersonale, ha nominato un amministratore di Yoox S.p.A.; si fa notare inoltre che i ricavi ed i costi indicati nella tabella al 30 giugno 2009 sono stati conteggiati dalla data di entrata di Red Circle S.r.l. Unipersonale nella compagine azionaria di Yoox S.p.A.;
- Ferrante PLLC LAW FIRM, in quanto un socio del suddetto Studio legale è membro del Consiglio di Amministrazione di una società del Gruppo (YOOX Corporation).

Si segnala che tra le operazioni con parti correlate intervenute nel primo semestre 2009 non vi sono operazioni significative (oltre a quanto riferito sopra), atipiche e/o inusuali.

12. Altre informazioni

Impegni e garanzie

La tabella che segue riporta il dettaglio degli impegni e delle garanzie prestate dal Gruppo YOOX al 30 giugno 2009 ed al 30 giugno 2008:

Descrizione	Semestre 2009	Semestre 2008	Esercizio al 31 dicembre		
			2008	2007	2006
Sistema improprio dei beni di terzi presso la società	28.277	16.528	24.874	9.204	5.900
Fideiussioni prestate verso altri	2.988	1.986	2.130	1.521	317
Impegni per contratti di copertura a termine	2.884	-	2.980	1.019	307
Totale impegni e garanzie	34.149	18.514	29.984	11.744	6.524

Presso i magazzini delle società del Gruppo è presente merce in conto vendita ricevuta dai *Partner* commerciali di YOOX per un ammontare pari a Euro 28.227 migliaia. L'incremento rispetto al semestre precedente è dovuto sia all'apertura nel corso del secondo semestre 2008 di nuovi negozi *online* sia dall'aumento dell'approvvigionamento in conto vendita.

Le *fideiussioni* prestate, tutte in capo alla Capogruppo al 30 giugno 2009, sono relative ai seguenti contratti:

- contratto stipulato dalla Società, con decorrenza 30 giugno 2002, per l'affitto di un immobile destinato a "uso foresteria" in Bologna in Galleria Cavour n. 8. L'importo della fideiussione è pari a Euro 4.650 con scadenza 14 Giugno 2010;
- contratto di rappresentanza fiscale in S.p.A.gna con la Società Claramonte Fortuno Asesores c/Mayor San Jaime 12 Villarreal (Castellon) per Euro 200.000 a garanzia degli adempimenti IVA con scadenza 30 Giugno 2009;
- contratto stipulato dalla Società, con decorrenza 01 ottobre 2008, della durata di sei anni, per l'affitto di un locale ad uso ufficio sito in Milano in Via Autari n. 27. L'importo della fideiussione è pari ad Euro 60.000 con scadenza 30 Settembre 2014;
- contratto stipulato dalla Società, con decorrenza 22 dicembre 2003, con scadenza 31 Dicembre 2009, per la fornitura di servizi di logistica integrata da parte della società ND Logistics Italia S.p.A.. L'importo della fideiussione è pari ad Euro 100.000;
- contratto stipulato con ND Logistics Italia S.p.A. per la fornitura di servizi di logistica integrata per Euro 500.000 con decorrenza dal 15 Marzo 2007 della durata di anni cinque anni e mezzo, scadenza 14 Ottobre 2012;
- contratto stipulato con Diesel a garanzia dei pagamenti della società controllata Y Services Ltd per USD 450.000 pari a Euro 318.381 con decorrenza 2 novembre 2007 e scadenza 31 dicembre 2008;
- contratto stipulato con ND Logistics Italia S.p.A. per la garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il contratto di sublocazione per Euro 46.875 con decorrenza dal 10 ottobre 2007 e della durata di sei anni, scadenza 09 giugno 2013;
- contratto stipulato dalla Società con Despina S.p.A., a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il contratto di locazione con decorrenza 01 aprile 2007, della durata di sei

anni, per l'affitto di un locale ad uso ufficio sito in Zola Predosa in Via Nannetti 1. L'importo della fideiussione è pari ad Euro 47.500 e scadenza 31 marzo 2013;

- contratto stipulato con SIMEST a garanzia del finanziamento per Euro 113.600, con decorrenza dal 28 Settembre 2006 e scadenza 16 marzo 2014;
- contratto stipulato con SIMEST a garanzia del finanziamento per Euro 504.089,57 con decorrenza dal 17 gennaio 2008 e scadenza 16 Marzo 2014;
- contratto stipulato dalla Società con New Winds Group, a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il contratto di locazione con decorrenza 01 agosto 2008, per l'affitto di un locale ad uso ufficio sito in Madrid. L'importo della fideiussione è pari ad Euro 18.839,04 e scadenza 01 settembre 2009;
- contratto stipulato dalla Società con MM. Kerr e MM. Naret, a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il contratto di locazione con decorrenza 01 agosto 2008, per l'affitto di un locale ad uso ufficio sito in Parigi. L'importo della fideiussione è pari ad Euro 50.000 e scadenza 31 luglio 2011;
- contratto stipulato dalla Società con Oslavia, con decorrenza 01 luglio 2008, della durata di sei anni, per l'affitto di un locale ad uso ufficio sito in Milano in Via Lombardini. L'importo della fideiussione è pari ad Euro 19.200 con scadenza 31 luglio 2014.
- contratto stipulato dalla Società con Guess Italia, con decorrenza 13 gennaio 2009, a garanzia della fornitura merci per Euro 200.000, con scadenza 30 settembre 2009.
- contratto stipulato dalla Società a garanzia degli obblighi sul pagamento dell'IVA Portoghese, per Euro 5.000, a favore del rappresentante fiscale portoghese, con scadenza 27 novembre 2009.
- Contratto stipulato dalla Società conseguentemente al rimborso per Euro 800.000 del deposito cauzionale di Global Collect, a fronte dell'emissione da parte di BNP Paribas di una fideiussione bancaria di pari importo.

I contratti di copertura si riferiscono ad operazioni di vendita a termine e opzioni sottoscritte dalla Capogruppo a copertura del rischio cambio connesso alle vendite intercompany in Dollari statunitensi e Yen giapponesi. L'importo complessivo degli impegni, convertito in Euro al cambio corrente alla data di chiusura del semestre, è pari a Euro 2.884 migliaia.

13. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo al 30 giugno 2009

Nuova struttura organizzativa

Dal 31 luglio 2009 è stata rivista la struttura organizzativa del Gruppo YOOX, che vede come intervento più rilevante la revisione della struttura commerciale e la riorganizzazione dei *team* Mono-Marca e Multi-Marca.

Ampliamento del perimetro geografico

Da luglio 2009 il Gruppo YOOX ha esteso il perimetro geografico a Cipro, Islanda, Malta e Repubblica di San Marino. I Paesi in cui il Gruppo commercializza sono quindi ad oggi 57.

Emporioarmani.com – Linea di business Mono-Marca

Nel mese di luglio 2009 è stato esteso *emporioarmani.com* al mercato giapponese.

Contratto Online Store di Jil Sander

E' stato sottoscritto il contratto per l'*Online Store jilsander.com* per conto di Jil Sander, che sarà attivato entro la fine del 2009.

Dimissioni Amministratore Delegato della controllata YOOX KK

In data 26 giugno 2009 Taku Harada ha rassegnato le proprie dimissioni dal ruolo di *Country Manager* ed Amministratore Delegato della controllata YOOX KK a far data dal 28 agosto 2009.

Zola Predosa, 3 Settembre 2009

per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato
(Federico Marchetti)

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long vertical stroke extending downwards.